la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 166· euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 19 luglio 2023 - S. Simmaco p.

canale 194 extraTV live

Ieri l'ok alle importanti variazioni

Delibere approvate la Giunta capitolina migliora i servizi

Gualtieri: "Sempre vicini ai cittadini"

La Giunta Capitolina ha approvato tre importanti delibere: gli equilibri e la variazione di bilancio, il nuovo Regolamento Generale sulle Entrate e l'adeguamento del Contributo di soggiorno. Sono previste novità nella programmazione finanziaria e nuove linee guida che consentono di migliorare i servizi. Si favorisce, la compliance fiscale per riavvicinare l'Amministrazione ai cittadini. Previsto un adeguamento del contributo di soggiorno. Questa variazione è un importante cambio di passo. Vengono colti, infatti, i primi frutti del rilancio organizzativo del Dipartimento Risorse Economiche e di Aequa Roma. Questo consente di recuperare risorse, attraverso la lotta all'evasione e il rilancio massiccio di attività di compliance fiscale, su tutte le principali entrate comunali, dal contributo di soggiorno alle rette degli asili nido e delle mense scolastiche, inclusa l'Imu (il cui gettito, sebbene sconti il minor gettito di circa 150 milioni derivante dalla nota sentenza della Corte Costituzionale del 2022 sull'esenzione della "*seconda prima casa*", tiene rispetto alle previsioni grazie, anche in questo caso, alle iniziative di compliance portate avanti dal Dipartimento). Grazie alla lotta all'evasione e al lavoro svolto dalle Risorse Economiche viene previsto un maggiore stanziamento di risorse pari a 786 mln di euro nel triennio '23-'25: 453 di spesa corrente e 233 di investimenti. Ne beneficiano settori che hanno un impatto fondamentale sulla vita dei cittadini romani, come il verde e il decoro urbano, i trasporti ma anche il sociale, dove viene ulteriormente potenziata l'assistenza domiciliare diretta e indiretta. In particolare, per quanto riguarda la spesa corrente, con la Variazione di Bilancio approvata vengono stanziati nel triennio: 53 milioni in più per il verde, a cui i sommano 3,5 milioni circa per il verde scolastico e 2 milioni sul diserbo stradale: garantendo così per il prossimo triennio le risorse necessarie a incrementare il servizio di decoro e pulizia accompagnando lo sforzo in atto per il miglioramento organizzativo; 36 milioni di euro al Dipartimento Politiche Sociali per garantire nel triennio lo scorrimento delle liste di attesa realizzato nel 2022, assicurando strutturalmente l'aumento della platea di 1.300 posti; + 90 milioni nel '24-'25 per portare a 622 milioni il nuovo contratto di servizio di Atac, far fronte all'aumento dei costi e migliorare il servizio, + 5 milioni per i Servizi per la Mobilità, che integrano le risorse stanziate per il Giubileo per la manutenzione dei tram e delle metropolitane, a cui si aggiungono 4 milioni circa nel triennio per migliorare l'offerta del servizio di trasporto disabili, + 1 milione circa per la Cultura, a cui si sommano 8 milioni sul triennio per i Grandi Eventi, + 2,5 milioni circa per le Pari Opportunità e per i servizi a favore delle donne.

La Procura di Frosinone ha emesso l'ordinanza cautelare per gli indagati

Bricca vittima per errore In manette i due colpevoli

Il 30 gennaio, ad Alatri, Thomas ucciso per uno scambio di persona

"*La ricostruzione degli eventi violenti del fine settimana (28-29 gennaio 2023) costituisce la chiave di lettura logica e univoca della sparatoria del 30 gennaio: è ragionevole affermare dunque che i T. covassero sentimenti di vendetta verso gli avversari e, in particolare, verso Omar Haoudi che appare come il principale responsabile dell'aggressione collettiva del 29*" - lo scrive il gip di Frosinone nell'ordinanza cautelare relativa alla morte di Thomas Bricca, ucciso per errore, perchè l'obiettivo dei T. era proprio il marocchino Haoudi. "*Il pomeriggio di sabato 28 gennaio*, - ricorda il gip - *la colluttazione appare nascere da uno scambio di espressioni offensive e di sguardi di sfida tra R.T., l'egiziano Bakrash Samem e Haoudi, nella discussione intervengono subito dopo i figli di T. e alcuni loro amici; il giovane egiziano ha la peggio e riporta lievi lesioni. Il pomeriggio di domenica 29 la lite di strada coinvolge numerosi soggetti ed assume i caratteri di una vera e propria rissa: a quanto riferisce in modo dettagliato Haoudi, interviene per cercare di pacificare gli animi B.S., ma la 'miccia' si accende nuovamente e in maniera più pesante; i due giovani T. si fanno avanti con atteggiamento aggressivo, gli extracomunitari, apparentemente aizzati da Haoudi, si lanciano in gruppo. Nella rissa fa le spese F.D.U., fratellastro di R.T., che viene violentemente gettato oltre una balaustra e cade da alcuni metri riportato la frattura di un calcagno*".

servizio a pagina 3

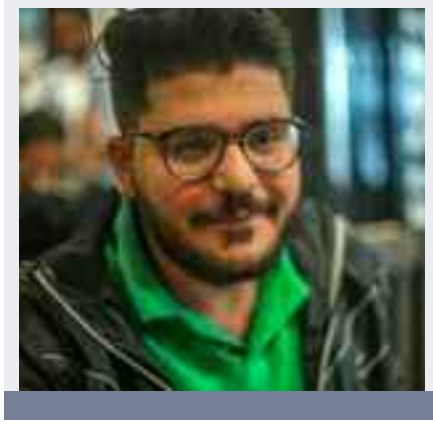
Cerveteri

Protezione Civile un pomeriggio di fiamme e fuoco

Pomeriggio impegnativo per la protezione civile comunale. Gli uomini di Bisegni sono stati impegnati su un doppio fronte: il primo incendio è divampato in via di Casetta Mattei ai Terzi, l'altro in località 2 Casette dove è servito l'intervento di un modulo AIB e un'autobotte da 10.000 litri in supporto più un terzo equipaggio con modulo da 600 litri, su richiesta dei VVFF anch'essi presenti sul posto.

Zaki condannato

Tre anni di carcere per l'ex studente dell'Università di Bologna



L'ex studente dell'Università di Bologna, Patrick Zaki, "è stato condannato a tre anni" di carcere. E' quanto fa sapere uno degli avvocati del ricercatore, al termine dell'udienza che si è tenuta ieri al Tribunale di Mansura, in Egitto. Dopo la sentenza, Zaki è stato portato via tra le urla della madre e della sua fidanzata. Quella che si è tenuta è l'undicesima udienza dal suo arresto del febbraio 2020. Zaki, all'epoca studente a Bologna, era stato accusato di "diffusione di notizie false dentro e fuori il Paese". All'udienza hanno assistito anche diplomatici stranieri, per un progetto di monitoraggio europeo su invito dell'Ambasciata Italiana al Cairo.

Regione: bando da 30,5 mln per inclusione alunni disabili

Pubblicato il bando, molto atteso dagli operatori delle istituzioni scolastiche, per presentare progetti a supporto degli alunni con disabilità. Stanziati oltre 30 milioni di euro per mettere a punto il "*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio Assistenza Specialistica per l'anno scolastico 2023-24*". Il servizio di assistenza specialistica, che riguarda l'istruzione superiore di secondo grado, si realizza attraverso attività che vanno ad integrare le normali funzioni delle scuole. "*La Regione Lazio* - dichiara la consigliera regionale Emanuela Mari - *continua a dimostrare grande attenzione per la tutela e l'inclusione sociale delle persone diversamente abili, a pochi giorni dall'istituzione del Garante per la tutela delle persone con disabilità, parte un'altra importante iniziativa che ha come obiettivo il raggiungimento della piena formazione della personalità dell'alunno con disabilità*".

Controlli a 2290 persone e lotta alla ricettazione

Maxi blitz interforze alla Stazione Termini

a pagina 4

In servizio i Moby City Bus da otto metri

Flotta Atac nuovi mezzi per servire il litorale

a pagina 10

Sigilli della Squadra Fluviale della Polizia a due note attività commerciali capitoline

Strutture galleggianti sequestrate sul Tevere

L'ultimo intervento nella golena di sinistra tra ponte Umberto e ponte Cavour

La Polizia di Stato, a seguito delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, volte al controllo di possibili situazioni di rischio inerenti i corsi d'acqua e i bacini del Comune di Roma, dall'inizio dell'anno ad oggi ha sequestrato in tre diverse circostanze 2 strutture galleggianti sulle quali risiedono due note attività e un'area contenente 3 galleggianti, procedendo per il reato di delitti colposo di pericolo di cui all'art. 450 del c.p., in particolare avendo accertato il pericolo della sommersione di natanti nel Tevere

Su impulso dalla Procura della Repubblica di Roma, gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Fluviale Tevere e Acque Interne, inserita all'interno dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, hanno effettuato mirati servizi lungo tutti i corsi d'acqua fluviale di Roma e provincia, in particolare il fiume Tevere, al fine di evidenziare eventuali condizioni di pericolo e scongiurarne il rischio conseguente, in sinergia con i Vigili del Fuoco, la Polizia Roma Capitale, la Guardia Costiera di Roma.

Durante i controlli gli uomini della Squadra Fluviale della Questura hanno sequestrato, in tre diverse circostanze, 2 strutture galleggianti sulle quali risiedevano due note attività commerciali, ed un'area contenente 3 galleggianti per il reato di cui all'art.450 del c.p.,

In particolare, l'11 maggio scorso, un noto ristorante galleggiante si inabissava parzialmente, mentre il proprio personale era impegnato nelle attività lavorative per le preparazioni della serata. Tale evento non ha procurato danni a cose o persone ad eccezione di un dipendente che a causa dell'inclinazione del natante rovinava all'interno di una botola di ispezione delle vasche di galleggiamento. L'area ristorante dopo essere stata disgiunta dagli altri galleggianti veniva posta sotto sequestro.

Successivamente, l'11 giugno durante il normale pattugliamento sulle acque del Tevere, il personale della Squadra Fluviale Tevere e Acque Interne Roma Isola Tiberina ha constatato che un galleggiante appartenente al dopo lavoro ferroviario si presentava in stato di semi affondamento. Verificato l'effettivo e concreto pericolo che lo stesso si sarebbe potuto staccare dalla banchina in cui era attraccato ed intraprendere la navigazione libera e incontrollata lungo il corso del fiume Tevere, veniva, pertanto, applicato il protocollo previsto in queste circostanze che prevede il sequestro del galleggiante.

Infine l'11 luglio, nel corso di altri controlli, sempre d'intesa con la Procura, gli agenti della Fluviale hanno verificato la regolarità di alcuni galleggianti ormeggiati nella golena di sinistra tra ponte Umberto e ponte Cavour e di alcune barche turistiche. Al termine delle attività ispettive si è provveduto al sequestro penale di tutta l'area di concessione interessata e a elevare le sanzioni amministrative contestate. Tutti i sequestri sono stati convalidati.

Quindici arresti per corruzione, sequestrati 4 distributori stradali e beni per 4 milioni di euro

Contrabbando di carburante, intervento della GdF

I Finanzieri del Comando Provinciale di Roma, nell'ambito di indagini in materia di corruzione e contrabbando di carburanti - coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri - hanno eseguito, in applicazione dell'ordinanza emessa dal G.I.P. del locale Tribunale, misure cautelari personali nei confronti di 15 soggetti.

Contestualmente, in esecuzione del medesimo provvedimento, sono stati sequestrati beni mobili, immobili e disponibilità finanziarie (tra cui contanti, conti correnti, auto, terreni, 4 distributori di carburanti e una villa con piscina) per un valore complessivo di circa 4 milioni di euro.

Le indagini, svolte dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno, hanno consentito di ricostruire, ad oggi, un traffico illecito di combustibili per autotrazione per oltre 7 milioni di litri.

L'operazione dei Finanzieri ha consentito, in particolare, di individuare e ricostruire le operazioni illecite poste in essere da imprenditori attivi nel settore dei carburanti, i cui impianti di Anzio (RM), Albano Laziale (RM), Aprilia (LT) e Lanuvio (RM), oggi posti sotto sequestro, sono stati riforniti, a partire dal 2021, con carburanti di provenienza illecita.

In particolare, durante le indagini è stato accertato che gli indagati, con la collaborazione di altri soggetti compiacenti, nel corso del tempo avevano ideato curiosi sistemi di frode.

In una prima fase, è emerso come, con cadenza settimanale, alcune autobotti si sarebbero recate in Germania dove avrebbero prelevato combustibile che veniva dichiarato in importazione come "olio lubrificante", evadendo quindi l'IVA e l'accisa previste per i carburanti. Il prodotto, che in realtà era a tutti gli effetti gasolio per autotrazione, giunto in Italia, veniva prima travasato in un'altra autocisterna e poi distribuito alle pompe stradali di Anzio, Albano Laziale, Aprilia, alterando così la concorrenza del mercato con prezzi più bassi.

Successivamente, nel periodo in cui il conflitto russo-ucraino aveva portato all'aumento vertiginoso dei prezzi e all'abbassamento del carico fiscale sulle accise, poiché il citato meccanismo si era rivelato eccessivamente costoso, gli stessi imprenditori si erano riorganizzati ricevendo il carburante direttamente dalla base di Pratica di Mare grazie ad accordi corruttivi intrattenuti con 5 sottufficiali dell'Aeronautica Militare in servizio presso il locale Reparto Carburanti.

Nel dettaglio, in tale contesto è stato accertato che i militari, invece di rifornire di "Jet Propellant 8" (gasolio speciale utilizzato appositamente per i velivoli militari) gli aerei dell'Arma Aeronautica presenti presso l'aeroporto militare, lo vendevano clandestinamente agli imprenditori gestori dei tre distributori di Anzio, Albano Laziale e Aprilia.

Per fare questo, avevano alterato il meccanismo di pesatura delle cisterne grazie ad un "crick" posto sotto la pesa in grado di alleggerire a piacimento il peso delle cisterne in uscita dalla base di Pratica di Mare.

Tale sistema permetteva di non effettuare lo scarico completo delle cisterne in entrata e di smerciare successivamente la rimanenza di prodotto ai distributori stradali compiacenti.

I militari infedeli, per il loro operato, ricevevano in contanti, direttamente dagli autotrasportatori, circa 1 euro per ogni litro di carburante trafugato, mentre il gasolio veniva consegnato da questi ultimi direttamente presso i singoli distributori.

Nel corso delle indagini è emerso, inoltre, che ai tre distributori coinvolti se n'è aggiunto un quarto, che riceveva il JP-8 direttamente da parte di uno dei militari arrestati il quale riempiva quotidianamente il baule della propria vettura di taniche piene di carburante per poi consegnarle "a domicilio" a un gestore di Lanuvio. In questo caso il responsabile della pompa, anche lui arrestato, provvedeva, di notte, a svuotarlo nelle cisterne dell'impianto.

Inoltre, gli imprenditori che gestivano le pompe di Anzio, Albano Laziale e Aprilia, avevano stretto accordi commerciali anche con un deposito di carburanti di Ariccia (RM), che tramite fatture false e altri artifici contabili, riusciva a procurare loro ulteriore gasolio di contrabbando.

Tra i quindici arrestati, oltre agli imprenditori gestori dei 4 distributori coinvolti e ai cinque militari dell'Aeronautica, figurano il rappresentante legale del deposito di carburanti, gli autisti delle cisterne e i tecnici della manutenzione delle colonnine dei distributori, che, d'accordo con gli imprenditori, alteravano i contatori dove il prodotto di provenienza illecita veniva versato.

Per tutti loro sono stati disposti gli arresti domiciliari, ad eccezione di un indagato, cui è stato imposto l'obbligo di dimora nel comune di Aprilia.

L'Aeronautica Militare ha costantemente fornito il proprio contributo per disvelare gli illeciti oggetto delle indagini e per individuare i soggetti responsabili.

Le indagini della Procura della Repubblica di Velletri e delle Fiamme Gialle nettunesi si inquadrano nella più ampia azione della Guardia di Finanza a contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione e degli illeciti economico-finanziari che danneggiano i cittadini e gli imprenditori onesti.

Il 19enne assassinato ad Alatri il 30 gennaio vittima di uno scambio di persona

Omicidio Bricca, c'è la svolta Thomas ucciso per errore

Ieri mattina la Procura ha fatto scattate le manette per i due indagati

Dopo sei mesi c'è una vera svolta nelle indagini sulla morte di Thomas Bricca. Il ragazzo di 19 anni venne ucciso da uno dei colpi di pistola esplosi contro il gruppo di amici nel quale si trovava la sera del 30 gennaio scorso nella zona Girone di Alatri (Frosinone).

E ora per l'omicidio del 19enne di Alatri, sono stati arrestati R.T., di 47 anni e suo figlio M.T., di 22. Ucciso per uno scambio di persona e sarebbero stati sparati almeno 2 colpi. Lo dice il procuratore capo di Frosinone, Antonio Guerriero, in una conferenza stampa in Procura dopo l'arresto di due indagati.

"E' stato ucciso nel corso di un contrasto tra due bande per uno scambio di persona".

Thomas Bricca ucciso per una "pura fatalità perchè la sera del 30 gennaio Thomas Bricca indossava un giubbotto di colore bianco, uguale a quello indossato dal suo amico Haoudi Omar, vero obiettivo dei sicari. I due assassini, accertatisi che Omar avesse raggiunto il luogo che ritenevano idoneo per l'omicidio in cui si trovava anche Thomas, spararono almeno due colpi con un revolver all'indirizzo del bersaglio "con il giubbotto bianco". Uno di questi centrò Bricca che cadde "a terra quasi esanime, proprio tra le braccia di colui che doveva essere la vittima designata del premeditato efferato delitto".

Procura: a fare fuoco è stato M.T.

A uccidere Thomas Bricca, per la procura di Frosinone, è stato M.T., il ventiduenne arrestato insieme al padre R.T.. "L'ordinanza del gip del Tribunale di Frosinone attesta la validità delle indagini estremamente vaste e articolate effettuate ed emette due misure cautelari in carcere per tale delitto e procede a una dettagliata ricostruzione della vicenda - spiega il procuratore capo Guerriero -. La Procura della Repubblica si fa carico della responsabilità sociale di spiegare l'impegno profuso dai magistrati e la vastità degli accertamenti espletati in modo encomiabile dal Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone. E' significativo della complessità degli accertamenti effettuati che l'informativa finale dei Carabinieri sia di oltre 900 pagine e che la richiesta di misura cautelare e l'ordinanza del gip siano di circa trecento pagine. Sono state utilizzate le più recenti e avanzate tecnologie investigative, associate ai tradizionali metodi di indagine".

Pm: fu affermazione di credibilità sul territorio

"L'omicidio di Thomas Bricca è la conseguenza di due risse avvenute ad Alatri il 28 e del 29 gennaio del 2023 e che hanno visto come protagonisti i componenti della famiglia T. scontrarsi con un gruppo capeggiato dal marocchino Omar": lo ha riferito il procuratore capo di Frosinone, Antonio Guerriero. "Episodi di estrema violenza a seguito dei quali un componente del gruppo T. ha riportato gravi ferite" - ha spiegato il pm. "Un affronto che M.T. e R.T., come emerge dall'ordinanza, hanno deciso di risolvere organizzando la spedizione omicida. Era l'unico modo per non perdere la loro credibilità sul territorio".

Per gli inquirenti sono stati cruciali elementi rintracciati nel cellulare della vittima nelle ore scorse. Mentre non era stato trovato alcun elemento utile nei telefoni degli indagati né dei loro amici ma nelle ore scorse sono emersi elementi dal cellulare della vittima.

I presunti assassini già sotto la lente d'ingrandimento

I Carabinieri avevano già concentrato l'attenzione sui T.. La sera precedente al delitto, nel centro storico di Alatri c'era stata una lite al culmine della quale F.D.U. (zio acquisito di M.T.) era stato picchiato e appeso nel vuoto a una balaustra.

A farlo era stato un gruppo rivale del quale faceva parte un ragazzo di origini marocchine Omar Haudy entrato in contrasto con i T.. La sera del delitto, Thomas era nel gruppo di amici nel quale c'era anche Omar ed entrambi indossavano un giubbino di colore chiaro.

Da subito le indagini avevano ipotizzato che si fosse trattato di una spedizione punitiva dei T. per l'aggressione a F.D.U..

Thomas fu centrato da un colpo sparato da due persone in sella ad uno scooter che poi si erano dileguate facendo perdere le loro tracce. Thomas Bricca lottò per giorni tra la vita e la morte in ospedale.

La mamma di Thomas

Federica Sabellico, ha saputo della notizia dell'arresto dei T. da una telefonata dell'avvocato Nicola Ottaviani. «Era mattina presto - racconta - e mi ha subito detto: "La giustizia è lenta, ma arriva". Per me è stata una liberazione. Sono sei mesi che non dormo. Aspettavo questo giorno». «Chiediamo l'ergastolo» La madre della vittima 19enne, deceduta due giorni dopo l'agguato a seguito di un delicato intervento al San Camillo di Roma, vuole giustizia: «Chiediamo l'ergastolo, perché Thomas non è stato ucciso durante una rissa, come Emanuele Morganti (colpito mortalmente a 21 anni, la notte tra il 25 e il 26 marzo del 2017, all'esterno di un pub, sempre ad Alatri). Qui gli assassini hanno organizzato tutto per bene, per eliminare ogni traccia».

La donna punta l'attenzione sulle tracce fatte scomparire dopo il delitto e accusa: «Come mai non si sono più ritrovati scooter e pistola? Hanno fatto un grande lavoro di pulizia. Tipico degli ambienti mafiosi. Ecco perché il delitto era stato premeditato».

Il papà

«Avevo perso ogni speranza»

Paolo Bricca, il papà di Thomas, tiene in mano il telefonino che gli squilla in continuazione. «Tutta Alatri aspettava questo momento. Sono felice.

Vorrei andare in Procura per congratularmi con gli inquirenti, ma il mio avvocato mi ha suggerito di non muovermi.

Mi ha sempre detto: "Abbi fede". E così ho fatto. Anche se, in questi ultimi giorni avevo perso ogni speranza».

«Si indaghi sui complici»

«Chiedo ai carabinieri di andare avanti e di indagare su chi ha aiutato padre e figlio. Ci sono tante posizioni da chiarire, a cominciare da quella del nonno di M.T., per proseguire con lo zio (al centro della prima rissa che coinvolse i due gruppi contrapposti: quello vicino ai T. e quello degli amici di Thomas), così come va definita la posizione di C.B. (amico dei T.), di B.S. (che aveva organizzato la cena dove M.T. andò dopo l'agguato) per finire alla moglie di R.T., I.G.».

La chiamata della moglie e madre degli arrestati

«Proprio lei, la moglie di R.T., mi ha anche telefonato dicendo che il figlio era innocente. Che non c'entrava affatto. E pensare che, quando il marito andò a lavorare all'estero, mi portò suo figlio, che aveva 14 anni, pregandomi di farlo lavorare nella mia officina. Di farlo crescere. Ma capii subito che testa aveva».

Il mistero dello scooter

Riguardo allo scooter usato dagli assassini, esprime i suoi dubbi: «So che lo scooter è partito da Tecchiena (frazione di Alatri) alle 18 di quel maledetto giorno. Era bianco, ma con una bomboletta di vernice lo hanno fatto diventare nero e hanno coperto la targa. Alle 20 era pronto per l'agguato».

Lo zio

«Abbiamo tenuto alta l'attenzione»

Il fratello della mamma di Thomas Federica, Lorenzo Sabellico, aggiunge: «Sono state determinanti le manifestazioni che abbiamo organizzato in questi mesi: cortei, incontri, tornei di calcio, fino all'Albero di Thomas. Tutte iniziative che hanno tenuto sempre alta l'attenzione. E ora continueremo. Continueremo per denunciare il degrado sociale che, nell'indifferenza degli adulti e delle istituzioni, si ripercuote sui giovani».

«Non ho dubbi sulla colpevolezza dei due»

Riguardo agli arrestati, lo zio della vittima commenta: «Sulla colpevolezza dei T. non ho ombra di dubbio, io lo dissi ai carabinieri già la sera dell'agguato. Ma le indagini, poi, hanno avuto tempi diversi da quelli che ci aspettavamo. E comunque sei mesi di attesa non sono niente davanti all'ergastolo che dovranno scontare i colpevoli».

«L'unica colpa di sedere accanto a Omar»

Riguardo allo scambio di persona, Lorenzo aggiunge: «Thomas ha avuto l'unica colpa di sedere vicino ad Omar. Era lui il vero bersaglio di quella sera. Ma di lui non abbiamo saputo più niente. So che, da quella notte, Omar si è trasferito al Nord, ma non ha più avuto contatti né con me, né con i suoi amici. È completamente scomparso».

Ieri operazione straordinaria a tutela della sicurezza pubblica

Stazione Termini: blitz interforze

Controllate 2290 persone, una denunciata per ricettazione

Così come analizzato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, in linea con le direttive emanate dal Ministro dell'Interno, e in base alla pianificazione della Questura, ieri è stato effettuato un servizio interforze di ordine e sicurezza pubblica nell'area della Stazione Ferroviaria Roma Termini, ormai da mesi attenzionata con servizi e controlli dedicati. È stato impiegato ingente personale appartenente alla Polizia di Stato, sia del Commissariato Viminale che di Esquilino, unità cinofile e agenti dell'R.P.C., Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante e Roma Centro, Carabinieri del Nas e del Nucleo Ispettorato del Lavoro, militari della Guardia di Finanza e agenti della Polizia Locale di Roma Capitale. I servizi sono stati disposti al fine di verificare e controllare eventuali irregolari sul territorio nazionale ivi presenti, contrastare l'abusivismo, nonché prevenire e reprimere fenomeni legati allo spaccio di droga e ai reati predatori, ed effettuare verifiche amministrative capillari nei confronti degli esercizi commerciali presenti nella zona. Nel corso dei controlli sono state identificate 2290 persone, sono stati controllati 113 veicoli e rilevate 35 violazioni al Codice della Strada. Sono 6 gli esercizi commerciali sottoposti a controllo. Infine, 1 persona è stata denunciata per ricettazione poiché trovata in possesso di carte di credito.

Una ricerca condotta dalla Lumsa individua le vie più pericolose della Citta Eterna

Nomentana, la via "horribilis" della Capitale

Maglia nera per incidenti alle vie consolari, in particolare via Nomentana e Magliana, al Lungotevere e al primo Municipio, in particolare il quartiere Prati, dato il numero di vetture che passano giornalmente. E' quanto emerge dalla top 10 delle vie più pericolose realizzata nell'ambito della ricerca Lumsa 'Analisi spazio-temporale degli incidenti stradali a Roma: determinazione delle componenti cicliche e dell'effetto di eccitazione' realizzata sulla base dei dati forniti dal Comune di Roma da Pierfrancesco Alaimo Di Loro, ricercatore dell'università Lumsa, e Marco Mingione, ricercatore dell'Università Roma Tre, e coordinata da Antonello Maruotti, professore ordinario di statistica della Lumsa. Sul territorio cittadino si riscontrano numerosi punti a grande intensità di incidenti, spesso in prossimità di incroci con strade ad alto scorrimento o incroci a raso. Nel dettaglio, le vie e i punti più a rischio all'interno del territorio capitolino sono il Lungotevere tra ponte Vittorio Emanuele II e ponte Principe Amedeo; piazza Venezia; via Nomentana all'altezza del civico 1111; l'immissione su via Cristoforo Colombo da via dell'Acqua Acetosa Ostiense e via di Decima; via del Mare nell'immissione da via Nasso; via Prenestina all'altezza del cavalcavia Gra; via della Magliana tra via delle Vigne e via del fosso della Magliana; via Portuense in coincidenza con via Arturo Martini; lo snodo tra via Flaminia, corso Francia e via del Foro Italico; via Mario Fani nell'immissione con la galleria Giovanni XXIII.

IV Municipio maglia nera per morti su strada

Il Municipio IV è quello che conta più morti in incidenti stradali a Roma: 35 in tre anni, suddivisi tra 13 nel 2019, 11 nel 2020 e nel 2021. E' quanto emerge dallo studio Lumsa 'Analisi spazio-temporale degli incidenti stradali a Roma: determinazione delle componenti cicliche e dell'effetto di eccitazione' realizzata sulla base dei dati forniti dal Comune di Roma da Pierfrancesco Alaimo Di Loro, ricercatore dell'Università Lumsa, e Marco Mingione, ricercatore dell'Università Roma Tre, e coordinata da Antonello Maruotti, professore ordinario di statistica della Lumsa. Il Municipio I è quello che ha riportato i valori più elevati nel triennio considerato, con 10.054 sinistri (13% del totale) che corrispondono ad una media di 9,17 incidenti stradali al giorno. Il Municipio VI ha registrato il tasso più alto di lesività con 3.628 feriti su 6.170 incidenti nel triennio.

Un normale controllo dei Carabinieri porta all'impensabile scoperta

Coppia ai domiciliari con 30 kg di droga

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Monterotondo hanno controllato a Capena una coppia, già ristretta in regime di arresti domiciliari e, con sorpresa degli stessi militari, hanno rinvenuto in casa ben 30 chilogrammi di hashish. Scattate così nuovamente le manette, ma questa volta con traduzione in carcere. L'episodio è accaduto la scorsa notte, quando la pattuglia del 112 di Monterotondo aveva tra i compiti da svolgere quello del controllo degli arrestati domiciliari, per assicurarsi fossero in casa anche di notte. Così bussando a casa di una coppia di Capena (entrambi italiani ristretti ai domiciliari perché indagati per attività di spaccio accertate dagli stessi Carabinieri di Monterotondo), questa volta i militari hanno deciso di entrare dentro casa e non limitarsi ad accertare sull'uscio che i due conviventi fossero presenti. Infatti è facoltà dei militari chiedere di ispezionare anche l'appartamento di coloro che sono ristretti ai domiciliari, per accertare non vi fosse nessuno in casa, visto che tra le prescrizioni c'è anche il divieto di incontrare soggetti non conviventi. La richiesta dei Carabinieri ha però causato una reazione insolita dei due pusher, che sono apparsi irritati e indisponibili verso la richiesta dei militari, pur consapevoli che tale richiesta è prevista dalla legge. Tale circostanza ha così indotto i militari a chiedere l'ausilio di altri colleghi del NOR di Monterotondo che, giunti sul posto, hanno dato corso ad una perquisizione domiciliare, al termine della quale, occultata sotto un letto, i Carabinieri di Monterotondo hanno rinvenuto una grossa scatola in cartone all'interno della quale erano custoditi ben 30 panetti di hashish, ciascuno dei quali del peso di un chilogrammo, per un totale dunque di ben 30 kg di sostanza stupefacente. Sono così scattate subito le manette per la coppia, lui 32 anni e lei 47 anni, entrambi tradotti presso il carcere di Roma Rebibbia per la convalida davanti al GIP. Alla luce del notevole ed inusuale quantitativo di stupefacente rinvenuto, del valore sul mercato di oltre 300mila Euro, i Carabinieri stanno ipotizzando un salto di qualità dei due, verso gli ambienti del Traffico di stupefacenti e non più del mero spaccio al dettaglio.

Secondo il Garante i ticket verrebbero comprati in massa da rivenditori secondari

Colosseo: vendita biglietti, c'è l'istruttoria

Con il "secondary ticketing" un danno economico da centinai di milioni

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di società Cooperativa Culture (CoopCulture), Musement, GetYourGuide, Tiqets e Viator per il servizio di vendita dei biglietti per l'ingresso al Parco Archeologico del Colosseo, che comprende le aree dell'Anfiteatro Flavio-Colosseo, del Palatino, del Foro Romano e della Domus Aurea. Secondo l'Autorità, i consumatori non avrebbero la possibilità di acquistare i biglietti sul sito del rivenditore ufficiale CoopCulture perchè verrebbero comprati in massa da rivenditori secondari. In base a quanto riportato da varie fonti di stampa, segnala l'Antitrust, "sin dalla fine del 2022 e nella prima metà del 2023, i biglietti per l'ingresso al Colosseo si sono esauriti subito dopo l'emissione sul sito di CoopCulture, mentre sono rimasti disponibili sulle piattaforme dei grandi operatori di intermediazione (Musement, GetYourGuide, Tiqets e Viator) che presumibilmente li acquistano in massa grazie all'impiego di sistemi automatici di acquisto (i cosiddetti "bot"). In seguito i biglietti vengono rivenduti a prezzo maggiorato sui propri canali, di solito in combinazione con altri servizi, quali ad esempio l'audioguida (in varie lingue oltre all'italiano), il servizio di guida turistica, il prelievo presso l'albergo, il giro turistico della città, la possibilità di 'saltare' la fila". Pertanto CoopCulture, conclude l'authority, "in qualità di rivenditore ufficiale, sembra non aver predisposto sistemi idonei ad evitare l'accaparramento dei biglietti messi in vendita da parte di rivenditori alternativi, privando così i consumatori della possibilità di acquistare i titoli di accesso al prezzo ordinari". I funzionari dell'Autorità hanno svolto ispezioni nelle sedi delle società Cooperativa Culture (CoopCulture) e Musement con l'ausilio del Nucleo Speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

Codacons: ottime le indagine del garante, danni da centinaia di milioni

"I biglietti di concerti ed eventi, ma anche quelli di ingresso ad importanti siti culturali come il Colosseo, spariscono a tempo di record dai canali ufficiali per comparire sui siti secondari a prezzi maggiorati, raggiungendo in alcuni casi livelli astronomici che crea danni economici da centinaia di milioni di euro all'anno agli utenti e che le norme finora introdotte non hanno saputo arginare" - così Carlo Rienzi presidente Codacons, commenta l'avvio dell'indagine dell'Antitrust a carico della Coopculture per sospetti sul "secondary ticketing".

"Per questo - conclude - chiediamo al Governo di introdurre nuove disposizioni in grado non solo di bloccare il "secondary ticketing", ma anche di sanzionare in modo pesantissimo quei siti che, ricorrendo a sofisticati sistemi automatici, fanno sparire i biglietti dai canali ufficiali per rivenderli poi a prezzi maggiorati.

Tutela del Made in Italy maxi sequestro a Viterbo la GdF denuncia tre cinesi

Finanzieri del Comando Provinciale di Viterbo, nel corso di un piano straordinario di controlli nello specifico settore, intensificato dall'attuazione dei Dispositivi Permanenti, hanno eseguito 9 interventi presso esercizi commerciali nei comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Civita Castellana e Viterbo, al fine di verificare la liceità dei prodotti detenuti e messi in commercio ovvero recanti false e fallaci indicazioni circa la loro provenienza e fabbricazione.

Tali attività hanno portato al deferimento all'A.G. di 8 soggetti, interessando le Procure della Repubblica di Viterbo e Civitavecchia.

In particolare per due interventi effettuati dal Gruppo di Viterbo, è stato possibile risalire all'origine delle forniture, con attività eseguite in Napoli e provincia. In un caso il sequestro ha riguardato circa 40.000 pezzi consistenti in asciugamani, trapunte matrimoniali e accappatoi da bagno recanti segni e simboli aziendali idonei da poter indurre in errore il consumatore circa la loro provenienza.

In un secondo e più sostanzioso caso, a seguito di un preliminare sequestro di 10.000 pezzi nel capoluogo, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo ha emesso un decreto di perquisizione locale, che ha portato al rinvenimento di circa 1.690.000 articoli elettrici ed elettronici riproducenti stampigliature che per tipologia, forma, colore e caratteristiche possono indurre in errore il consumatore finale, facendo ritenere che gli stessi siano di produzione e provenienza italiana. I prodotti sottoposti a sequestro, qualora immessi sul mercato, avrebbero fruttato oltre 10 milioni di euro circa.

La merce rinvenuta è stata sottoposta a sequestro ai sensi degli artt. 354 e 252 c.p.p. per la violazione dell'art. 517 c.p. (commercializzazione di prodotti industriali ingannevoli circa la loro produzione e provenienza).

I Carabinieri bloccano quattro bangladini, la vittima un connazionale 39enne

Sequestro di persona e lesioni per 10 mila euro di debito

I Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 4 cittadini del Bangladesh gravemente indiziati dei reati di sequestro di persona a scopo di estorsione in concorso e lesioni personali ai danni di un connazionale di 39 anni.

A seguito di una richiesta di aiuto giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti presso l'abitazione della vittima, in zona Centocelle, dove la moglie ha denunciato di essere stata contattata telefonicamente da un ignoto connazionale che le comunicava di aver trattenuto suo marito contro la sua volontà e che lo avrebbe liberato soltanto dopo la restituzione della somma contante di 10.000 euro, che gli aveva prestato pochi giorni prima.

Gli accertamenti svolti nell'immediatezza dai Carabinieri hanno consentito di localizzare il telefono cellulare chiamante nell'area di Torre Maura, dove è stata avviata una intensa attività di ricerca.

Nelle prime ore della mattinata di ieri, i Carabinieri hanno individuato un'area recintata adibita a deposito di mezzi commerciali tra via Giglioli e via Calabresi dove, all'interno, hanno rintracciato l'uomo e i quattro connazionali.

Il 39enne ha riferito ai militari di essersi recato volontariamente sul luogo per concordare un termine per la riconsegna del denaro prestatogli da uno dei 4 che però gli intimava di onorare subito il debito. Vista l'impossibilità della restituzione prospettata, il creditore, aiutato dai tre connazionali, ha aggredito l'uomo, comunicandogli che lo avrebbero lasciato andare solo quando la moglie fosse riuscita a trovare e consegnare il denaro.

Il 39enne è stato poi accompagnato da personale sanitario presso l'ospedale "Vannini" dove è stato medicato e giudicato guaribile in 7 giorni per le varie contusioni riportate.

I Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle hanno arrestato i 4 indagati che sono stati portati nel carcere di Roma Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Gli arresti sono stati convalidati. Degli arrestati, uno rimane in carcere e gli altri tre sono stati sottoposti agli arresti domiciliari.

Morta in un incidente sulla Nomentana motociclista condannato a 3 anni e 4 mesi

Lo scorso ottobre il gup aveva respinto la richiesta di patteggiamento a due anni

Il gup di Roma ha condannato a tre anni e quattro mesi in abbreviato C.L. accusato di omicidio stradale per la morte di Serena Greco la donna di 38 anni, madre di due bambini, che ha perso la vita in un incidente su via Nomentana a Roma nell'ottobre del 2020 mentre viaggiava sul suo scooter. Il pm aveva chiesto una pena di due anni e mezzo. Lo scorso ottobre il giudice dell'udienza preliminare aveva respinto, non ritenendola congrua, la richiesta di patteggiamento a due anni per C.L.. Nel procedimento oltre a C.L:, che viaggiava a bordo di una moto, è imputato anche un altro uomo, che era alla guida di un'auto coinvolta nell'incidente, per il quale si procede separatamente e che ha scelto di essere giudicato con il rito ordinario. Nel procedimento è parte civile A. D'Agostino, il vedovo di Serena Greco, e maestro della nazionale di scherma, rappresentato dall'avvocato Alessandro De Federicis insieme al collega Giancinto Lupia.

"La sentenza fa giustizia di un fatto molto grave - commentano all'Adnkronos gli avvocati De Federicis e Lupia legali di parte civile - purtroppo non si torna indietro ma questa sentenza potrebbe essere un monito per una maggiore responsabilità nella guida. Peraltro A. il marito della vittima è impegnato da tempo una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale".

Frosinone: minacciato e rapinato del cellulare e bancomat, 2 arresti

Nei giorni scorsi, agenti dell'Upgsp, Sezione Volanti, della Questura di Frosinone, hanno arrestato, nei pressi dell'ufficio postale due uomini di 37 e 38 anni, poiché ritenuti responsabili del reato di rapina. Nello specifico, una cittadina contattava il Nue segnalando che una persona era stata rapinata. Giunti posto, gli agenti hanno ascoltato la vittima della rapina pochi istanti prima e forniva una descrizione dei due responsabili che, nella circostanza, avevano costretto con violenza e minaccia il malcapitato a consegnare il suo smartphone ed a seguirli fino ad uno sportello Postamat per prelevare del denaro.

Proprio mentre la vittima della rapina raccontava ai poliziotti quanto accaduto, la stessa si è accorta del passaggio, a pochi metri di distanza, proprio dei due presunti responsabili del reato e li riconosceva senza alcuna ombra di dubbio. Immediato è stato l'intervento dei poliziotti che hanno bloccato i due e, nella circostanza, sono stati trovati in possesso del telefonino, sottratto pochi secondi prima alla vittima. Per i due è scattato l'arresto.

Sociale, l'assessora Funari e il rettore Levialdi Ghiron hanno firmato lunedì l'accordo di collaborazione

Roma Capitale e UniTorVergata insieme per sostenere la popolazione più fragile

L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari e il rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata Nathan Levialdi Ghiron hanno firmato, nella giornata di lunedì scorso, un accordo di collaborazione presso la sede del Rettorato "Tor Vergata".

L'art. 15 della legge n. 241/1990 prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni concludano tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune. In particolare il protocollo ha individuato i seguenti campi di azione: promozione di percorsi di prevenzione e cura delle malattie, rivolti soprattutto alla popolazione anziana, senza dimora o in condizioni di vita disagiate, nella prospettiva di una piena integrazione socio-sanitaria; facilitazione, attraverso percorsi dedicati, di accesso alle cure e alla riabilitazione della popolazione più fragile; diffusione di conoscenze scientifico-sanitarie con l'ausilio di campagne mirate di educazione; sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e del welfare affinché collabori per una presa in carico della persona nella sua integrità, che consideri sia gli aspetti sociali che quelli sanitari.

"L'obiettivo di questo protocollo di intesa - spiega l'assessora Funari - è di promuovere la crescita della conoscenza delle problematiche sociali della città e di dotare la Capitale di nuovi strumenti per svolgere la sua 'missione' per il benessere della società. Con il supporto dell'Università di Roma Tor Vergata vorremmo studiare insieme un nuovo approccio per la salute pubblica e per attività a beneficio della popolazione più fragile, come gli anziani. Fondamentale, ad esempio, sarà la collaborazione con la Facoltà di medicina e chirurgia e con il corso di laurea in Infermieristica per aiutare gli ospiti delle case di riposo di Roma Capitale, con incontri tematici, ad occuparsi della loro salute.

L'Università di Roma Tor Vergata ci aiuterà anche a valutare, periodicamente, come gli approcci delle Politiche Sociali siano funzionali alla società, individuando strumenti di autovalutazione sugli interventi".

"La volontà dell'Università di Roma Tor Vergata - ha sostenuto il rettore Nathan Levialdi Ghiron - è di contribuire allo sviluppo di possibili percorsi innovativi e intervenire attivamente per incidere sul cambiamento, sull'integrazione, sul sostegno e sulla crescita della Città di Roma. Vogliamo porre particolare attenzione alle aree di disagio sociale, sanitario, economico e culturale. Per questo ho istituito il prorettorato alle Politiche di Innovazione sociale: l'Ateneo implementa così gli strumenti volti a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce più deboli, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie".

Presentati i nuovi interventi di Roma Capitale previsti nel contratto

Fiume Tevere: ecco i progetti giubilari

Ferraro (Città metropolitana di Roma) Alfonsi (Roma Capitale): "Un lavoro straordinario da parte Roma Capitale condiviso con la cittadinanza, che riqualificherà una parte importante del lungofiume, grazie alle risorse straordinarie Giubileo 2025"

Presentati a Palazzo Valentini nell'Assemblea del Contratto di Fiume Tevere, i cinque progetti definitivi realizzati da Roma Capitale grazie alle risorse del Piano Straordinario del Giubileo 2025, già inseriti tra le azioni previste dal Comune di Roma dentro al Contratto di Fiume Tevere. Sette milioni e 300 mila di euro complessivi per la realizzazione di 5 parchi d'affaccio, un'area consistente del lungofiume, che riqualificheranno le aree urbane intorno al Tevere ricostituendo la vegetazione autoctona e consentendo la realizzazione di infrastrutture per la fruizione da parte dei cittadini, per attività ricreative, didattiche, sportive, culturali, nel pieno rispetto dell'ecosistema e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione anche all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere.

I progetti, già presentati all'assemblea appena inseriti nel Masterplan di Roma Capitale ad aprile, riguardano la rigenerazione urbana in 5 punti d'affaccio sul Tevere (tra i più importanti, Acqua Acetosa, Lungotevere delle Navi e Ostia Antica), da Ponte Milvio a Magliana.

"*E' un passaggio importante rispetto alla Governance del Contratto di Fiume* - ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora Agricoltura, Ambiente e ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale - *per la prima volta l'Amministrazione di Roma Capitale discute con l'Assemblea i progetti definitivi, finanziati con le risorse straordinarie del Giubileo 2025, già inseriti all'interno del piano di azioni previste dal Contratto. I progetti sono stati realizzati in tempi brevi, con sopralluoghi pubblici aperti alla cittadinanza, proprio per condividere con i cittadini ogni fase degli interventi previsti e raccogliere suggerimenti e osservazioni. I 5 parchi d'affaccio, oltre a Tiberis, che sarà inserito all'interno delle azioni del contratto, interesseranno una porzione notevole di territorio rispetto al complessivo lavoro di riqualificazione lungo il Tevere. Quest'azione è considerata una best practice a livello nazionale: questo dimostra che stiamo lavorando nella giusta direzione, in modo concreto e utile anche ad incidere maggiormente ai vari tavoli, dare maggior forza alle nostre azioni. Abbiamo rispettato il cronoprogramma, e si prevede che i cantieri partiranno entro l'anno, in modo da realizzare gli interventi previsti prima del 2025. Una storia positiva per questa città e per i suoi cittadini*".

"*Il Contratto di Fiume, di cui la Città metropolitana è soggetto responsabile, dimostra di essere uno strumento complesso che funziona grazie a un processo partecipativo che, nonostante le complessità dei progetti e i tanti soggetti pubblici e privati in gioco, raggiunge gli obiettivi previsti* - ha sottolineato Rocco Ferraro, Consigliere delegato Ambiente Città metropolitana di Roma Capitale - *rispettando appieno i tempi stabiliti nel cronoprogramma. Ringrazio l'Assessora capitolina all'ambiente Sabrina Alfonsi, per lo straordinario lavoro svolto con i suoi uffici e i soggetti tecnici coinvolti, complesso e celere allo stesso tempo. Un lavoro sistemico, all'interno di una strategia condivisa e partecipata per la rigenerazione del lungofiume sia dentro che fuori le mura di Roma, che è la premessa e la vocazione stessa del Contratto di Fiume sin dalla sua costituzione*".

歐洲時報文化传媒集团
GUANG HUA CULTURES ET MEDIA

美丽中国 Beautiful China

中国人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICOP CULTURALE
AMBASCITA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA

Costa

意大利中国电影节

VII Mostra Cinematografica Cinese in Italia

NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023

Denise

MANUELA BIANCOSPINO
Borse & Accessori Moda

Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere “Smeralda”.

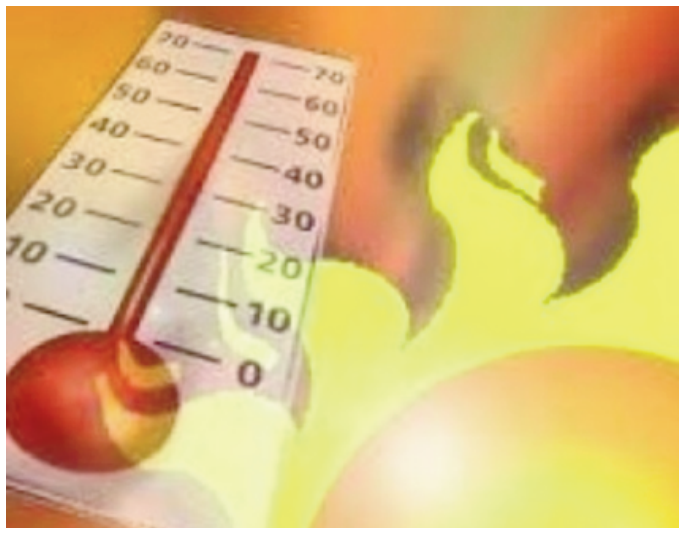
Per informazioni e prenotazioni
DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it

La Gubetti: "Fondamentale proteggere bambini, anziani e persone fragili"

Attenzione, caldo da bollino rosso

Il Sindaco: "Temperature altissime, il rispetto di alcuni accorgimenti è essenziale"

"Sono previste temperature torride per i prossimi giorni. L'Agenzia Regionale di Protezione Civile ci ha infatti inviato una nota ufficiale riguardante un'ondata di calore di matrice subtropicale che per tutto il mese di luglio interesserà la nostra Regione e dunque anche Cerveteri. Per questo, per la tutela della salute, è importante osservare alcune piccole ma fondamentali regole". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, nel comunicare la presenza e l'assistenza che anche in questa occasione, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri garantirà alla cittadinanza. "Da ieri, domenica 16 luglio, l'Italia è sotto la terza ondata di calore e il Lazio è tra le Regioni italiane maggiormente colpite - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri - come di consueto, per un'estate in sicurezza sarà fondamentale seguire alcuni accorgimenti, in particolar modo per quanto riguarda bambini, anziani e persone fragili". "Le regole



sono le stesse di sempre - prosegue la Gubetti - evitare di uscire nelle ore più calde, bere molta acqua e mangiare frutta, ventilare e garantire il ricircolo dell'aria dei locali che si vivono, vestire in maniera leggera, con indumenti chiari e non bere caffè e bevande alcoliche e superalcoliche. Così come sempre accade in queste circostanze, la Protezione Civile Comunale di Cerveteri sarà operativa per garantire assistenza ai cittadini in difficoltà. Invito inoltre a segnalare ai Servizi Sociali del nostro Comune, casi di disagio e situazioni di difficoltà da parte dell'utenza". L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cerveteri risponde al numero 0689630209, mentre la Protezione Civile Comunale è reperibile ai numeri 0699207060 e 0687165164. Operativo 24 ore su 24 invece, il Numero Unico Emergenze 112.

Celebrando donne e danza, la RIM rivive le due serate evento

Nel doppio appuntamento a Piazza Santa Maria, sempre gremita, gli spettacoli della società hanno coronato 10 anni di lavoro

Nonostante siano passati diversi giorni, le immagini di una Piazza Santa Maria gremita non si cancellano dalla mente dei ballerini e delle insegnanti del centro sportivo RIM Cerveteri. Quest'anno, il pubblico non ha assistito ad un semplice saggio di fine anno, ma ha partecipato ad una festa, quella che corona dieci anni di lavoro congiunto tra le maestre e coreografe Maila Martino e Manila Ripani. Amicizia e stima condiscono un rapporto che dura da anni, e che continua a dare proficuamente i suoi frutti. Una collaborazione tutta al femminile proprio come quella che guida il centro sportivo. La RIM è un concentrato di esperienze diverse, di donne di varia età con il proprio vissuto, le proprie debolezze e i propri punti di forza. Per questo, gli spettacoli andati in scena il 29 e 30 giugno hanno voluto portare in scena una vera e propria celebrazione del mondo in rosa. Una rappresentazione che ha saputo anche esaltare i valori della danza: la capacità di lavorare in gruppo, di sostenersi e di superare le difficoltà insieme.

Ma ripercorriamo le due serate nello specifico:
Giovedì 29 giugno i ragazzi hanno trasformato Piazza Santa Maria in un teatro di San Francisco facendo sorridere il pubblico con un remake del musical Sister Act. Tra le protagoniste, oltre alle insegnanti e ai piccoli danzatori, anche le ragazze del gruppo avanzato, ex ballerine che hanno deciso di indossare di nuovo le scarpette perché di mettere un punto al loro rapporto con la danza proprio non volevano saperne. Quella del musical è stata una sfida doppia che ha permesso ai ragazzi di avvicinarsi ad un'arte diversa dove al ballo si accompagna la recitazione. Infatti, i bambini sono entrati in contatto con un modo nuovo di raccontare una storia, allargando il proprio bagaglio di esperienze e riflettendo sulla diversità che fa parte del nostro mondo. Non solo, questo gli ha permesso di migliorare la percezione dello spazio e del proprio corpo.
Venerdì 30 giugno è stato il momento de "Il coraggio di essere una donna". Quello proposto dalla squadra della RIM è stato un vero e proprio percorso. L'idea nasce dall'esperienza di vita delle insegnanti che con l'aiuto dei loro allievi hanno raccontato il mondo femminile in tutte le sue sfumature, dalla sua bellezza alle sue contraddizioni. Ovviamente, raccontano le insegnati Martino e Ripani, nulla sarebbe stato possibile senza gli sforzi delle famiglie che ogni anno permettono ai bambini di affollare le sale della RIM ormai da 10 lunghi anni. Un ringraziamento va agli sponsor: Tempocasa Cerveteri, Bracciano e Anguillara e Più Mutui Casa Ladispoli di Valerio Romagnoli, con cui la RIM ha collaborato per quel che riguarda l'aspetto logistico. Insomma, alla fine più di mille persone hanno applaudito e gioito con i ragazzi, seguendo con attenzione le loro evoluzioni sul palco. Questa sicuramente è la testimonianza più bella di quello che la danza riesce sempre a creare.
Come ogni anno gli spettacoli sono stati dedicati a Valentina Angelucci, scomparsa troppo presto.

Conclusi gli esami delle aspiranti Guardie Zoofile di Farembiente

Si sono conclusi, Sabato 15 luglio, gli esami delle aspiranti Guardie Zoofile di Farembiente Cerveteri. "Ringraziamo la commissione d'esame e i docenti che si sono succeduti, per portare la loro esperienza e conoscenza delle materie trattate, dal Comandante in pensione della Polizia Locale del Comune di Cerveteri Marco Scarpellini, persona che ha sempre formato e seguito questo corpo con alta professionalità e spirito di un buon padre di famiglia, il Vice Comandante della Polizia Locale Roberto Tortolini, il nostro Vice Comandante dott. Eugenio Gottardi e il dott. in Scienze investigative e Consulente Investigativo in Diritto degli Animali Gregorio Ercoli" commenta le Guardie Zoofile di Farembiente Cerveteri. I

risultati ottenuti sono stati eccezionali, nonostante alcune sfide incontrate lungo il percorso. Ciò ha dimostrato il reale impegno nello studio da parte dei candidati che aspiravano a diventare guardie. Quest'anno, inoltre, il gruppo si è arricchito con l'inclusione di un medico chirurgo e di un ex appartenente all'Arma dei Carabinieri.

CERVETERI
via Piave 19
ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo
Emy Arset Rossi
379 1530717
L'arte del riuso
OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Primo importante successo del Comitato "Tutela Natura e Cultura Litorale Nord"

"In queste settimane abbiamo ricevuto riscontro alle nostre osservazioni sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) relative a due progetti molto controversi che dovevano sorgere in prossimità della palude di Torre Flavia. La Regione Lazio con un parere negativo ha messo la parola fine alla realizzazione del distributore di Gpl e installazione di colonnine elettriche che doveva sorgere in località Stallonara. Era questo uno dei tre punti della petizione che il Comitato Maremma Nord poi Comitato Tutela Natura e Cultura Litorale Nord aveva lanciato verso la fine di aprile. Il Comitato aveva poi affidato alla società Emersum srl, esperta di progettazione ambientale e convenzionata con il laboratorio di modellistica ambientale di Sapienza Università di Roma il compito di redigere un parere tecnico chiedendo al Comune di Cerveteri la revoca della delibera relativa alla realizzazione un camping (il famoso progetto "gampling" di cui si è discusso settimane fa) e alla Regione Lazio di esprimere un parere negativo alla VIncA con la cancellazione delle cubature previste nel comparto C11, chiedendo il ripristino per la destinazione ad area agricola. La Regione Lazio ricevuto risconto da ISPRA, ente tecnico del Ministero dell'Ambiente, ha accolto le nostre osservazioni ed ha espresso parere negativo alla VIncA sul progetto Gampling. Come Comitato per la tutela del nostro territorio si tratta di "un primo passo" del quale siamo davvero soddisfatti. In queste settimane moltissimi cittadini si sono sensibilizzati a questi problemi e grazie a questo impegno abbiamo raccolto oltre 1500 firme per la tutela della palude inviando le nostre osservazioni di cui attendiamo l'esito che abbiamo elaborato assieme ai nostri esperti soprattutto sulle diverse criticità precedenti e gli abusi commessi sulla palude di Torre Flavia relativamente alla speculazione che si vorrebbe fare con la variante al PRG approvata dal Comune di Ladispoli vicino alla ZPS di Torre Flavia che ricordiamo è una zona protetta. Queste vittorie e l'elevato numero di firme raccolte sono la testimonianza di una sensibilità ambientale da parte dei cittadini superiore a quella delle Istituzioni. Questo dimostra che perseguendo le vie della legalità e del diritto si possono ottenere dei risultati importanti che molti dicevano di essere non raggiungibili. Come Comitato riteniamo che non si possa fare educazione ambientale senza insegnare ai giovani il rispetto della legalità anche ambientale che per noi è il vero punto di partenza dell'azione educativa, la tutela dell'ambiente è un dovere previsto adesso anche dalla nostra Costituzione all'Art 9 comma 3 che prevede che la Repubblica (con tutti i suoi enti) "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali". Tale impegno si sposa anche con il nuovo regolamento comunitario approvato pochi giorni fa che prevede che entro il 2030, l'UE adotti misure per il ripristino della natura che coinvolgano almeno il 20% delle sue aree terrestri e marine. Tutto questo avviene contrariamente a quanto spesso riceviamo come risposta dagli organi politici locali che continuano a suggerirci di perseguire il "compromesso" quale unico futuro possibile." Una regola che ha permesso di compiere veri e propri scempi ambientali in questi ultimi decenni sul nostro territorio". Così in una nota il Comitato Tutela Natura e Cultura Litorale Nord.

Un nuovo inizio o l'inizio della fine per le opposizioni a Ladispoli?

Procede a grandi passi l'iter burocratico per verificare se esistano i presupposti per la decadenza di Alessio Pascucci da consigliere comunale a Ladispoli. La richiesta era stata avanzata in aula dal consigliere Eugenio Trani, peraltro candidato nella coalizione proprio dell'ex sindaco di Cerveteri lo scorso anno. Trani aveva accusato Pascucci di assenteismo anche nelle sedute in cui si discuteva del bilancio e nelle commissioni consiliari, chiedendo che l'amministrazione vagliasse l'ipotesi di allontanamento dall'aula consiliare. Sembrerebbe che Pascucci abbia ora una manciata di giorni per fornire le giustificazioni alle assenze in Consiglio comunale, poi la vicenda arriverà alla discussione della massima assise civica di Ladispoli per il voto definitivo. Da notare che, dallo scoppio della polemica che potrebbe teoricamente costargli il seggio a Ladispoli ed al Consiglio metropolitano, non risultato risposte ufficiali da parte di Alessio Pascucci. Dovrebbe essere il 26 luglio il giorno della seduta di Consiglio in cui questa storia avrà un risultato. Ovviamente, in caso di decadenza, Pascucci potrebbe presentare ricorso al Tar ed al Consiglio di Stato. Un dato politico è però certo al di là del giudizio del Consiglio comunale: a Ladispoli l'opposizione si è frantumata, Eugenio Trani si è sfilato dalla linea della minoranza di estrema Sinistra, Pascucci è accusato di presunto assenteismo, la consigliere Mollica, politicamente di Destra, sembra sempre più a disagio a stare seduta con esponenti di Sinistra, il Partito democratico e Ladispoli Attiva oltre qualche nota stampa non vanno. Sinceramente, più che "Un nuovo inizio", come recitava lo slogan elettorale di Pascucci, a Ladispoli sembra tanto "l'inizio della fine" per le opposizioni in piazza Falcone. Una risposta l'avremo il 26 luglio, osservando se i colleghi di minoranza faranno le barricate per difendere Pascucci o assumeranno un atteggiamento distaccato.

PD: "A rischio i magnifici pini del nostro territorio"

"Il Gruppo Consiliare del PD-LA FORZA DELLA COMUNITÀ ha presentato una mozione da portare al voto del Consiglio Comunale sul problema emergente della presenza di un nuovo parassita che sta attaccando i pini della nostra Regione. Già dal Giugno 2021 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha dato disposizioni su come affrontare la "coccinella tartaruga", questo il nome del parassita che va combattuto subito, prima che sia troppo tardi. Questo il testo della mozione: PREMESSO CHE - un parassita relativamente nuovo (denominato Coccinella Tartaruga) sta attaccando i pini dei territori italiani dove questi alberi sono diffusi; - ci sono segnali evidenti che questo parassita sta mettendo a rischio i pini del nostro territorio, in particolare quelli di grande valore ambientale e storico di via dei Monteroni e di via Aurelia; CONSIDERATO CHE - Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha emanato in proposito il Decreto del 3/6/2021 per dare indicazioni su come affrontare questa emergenza; - la Regione Lazio ha diffuso le linee guida per il contrasto al parassita sopra menzionato, linee guida obbligatorie per Enti pubblici e per i privati; INVITIAMO - l'Amministrazione Comunale a mettere in atto quanto necessario per evitare a Ladispoli la perdita di un patrimonio naturalistico di grandissimo valore". Così in una nota a firma del Gruppo Consiliare PD-La Forza della Comunità e Circolo PD "Luciano Colibazzi".

seguici su

la Voce TV

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Nell'ambito del rinnovamento della flotta Atac, entrano in servizio i nuovi mezzi

Arrivano i Moby City per il Litorale

Prosegue il piano di rinnovo dei mezzi

Prosegue a tappe serrate il piano di rinnovo della flotta ATAC di superficie. Dopo l'entrata in servizio dei primi 43 bus mild hybrid nella rimessa di Portonaccio, sono arrivati i primi bus da 8 metri Iveco Moby City. Complessivamente sono entrati in esercizio 16 bus, in maggior parte (12) nella rimessa di Acilia, che serve la zona del Litorale.

Acilia è anche al centro di un progetto del Campidoglio che prevede la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno per alimentazione elettrica tramite fuel-cell che prevede di utilizzare la rimessa ATAC come stazione di ricarica per 30 autobus, anch'essi finanziati nell'ambito del progetto.

L'intera fornitura dei minibus Moby City si compone di 33 mezzi e si completerà entro i prossimi mesi: i nuovi mezzi sostituiscono tutti i bus euro 3 di taglia analoga presenti nelle rimesse.

I bus sono a due porte. Hanno a disposizione 14 posti a sedere, e da 23 a 27 posti in piedi, a seconda degli allestimenti interni. Sono tutti dotati di pedana per la salita dei disabili e di posto per la carrozzella. Il posto di guida, chiuso e protetto, garantisce la sicurezza dell'autista, mentre un circuito di videosorveglianza interna al bus tutela quella dei passeggeri. Le ridotte dimensioni, caratteristica principale di questi nuovi bus, consentiranno un servizio più efficace anche su strade strette o impervie.

Il rinnovo della flotta ATAC. La nuova fornitura si inserisce nell'importante piano di rinnovo della flotta che impegnerà ATAC per i prossimi anni. Nel corso del corrente mese di luglio si completerà la fornitura di 118 bus ibridi da 12 metri destinati alla rimessa di Portonaccio. Il piano di rinnovo del parco bus urbano procede speditamente: le offerte per i nuovi 110 bus ibridi urbani da 18 metri sono state valutate ed a breve si procederà all'aggiudicazione, mentre per i nuovi 322 bus a metano da 12 metri sono state ricevute le offerte che sono in corso di valutazione. Entrambe le forniture, previste per il Giubileo, sono appaltate dalla società Giubileo 2025 e vedono ATAC come titolare dei contratti di fornitura. Infine, il consistente lotto di 411 nuovi bus elettrici urbani da 12 metri è in corso di gara con scadenza offerte prevista per metà settembre: ATAC è stazione appaltante e soggetto attuatore.

Polizia e Carabinieri eseguono un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un 43enne italiano

Rapine a Nettuno: scattano le manette per l'autore

I Carabinieri della Compagnia di Anzio, unitamente agli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Anzio-Nettuno, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Velletri, nei confronti di un 43enne italiano gravemente indiziato del reato di rapina.

Lo stesso, infatti, sarebbe l'autore di due rapine avvenute nel territorio del comune di Nettuno nel mese di marzo. In una circostanza, l'uomo avrebbe minacciato con un coltello la cassiera di un supermarket, costringendola a consegnargli l'incasso della giornata, ammontante a circa 200 euro.

In un altro episodio, invece, con lo stesso modus operandi di cui sopra, minacciava le addette di un centro estetico, nascondendo una mano all'interno della giacca, simulando di possedere una pistola e costringendole a consegnare il contenuto della cassa, circa 60 euro. Polizia e Carabinieri intervenivano nell'immediatezza dei fatti e acquisivano le immagini delle telecamere di videosorveglianza e, dopo averle visionate, i sospetti convergevano sull'odierno indagato, già noto per reati analoghi. Di conseguenza veniva preparato un fascicolo fotografico con numerosi volti, tra cui quello dello stesso, che veniva riconosciuto dalle due vittime quale autore dei fatti di reato. Inoltre le due donne riconoscevano lo stesso soggetto durante la ricognizione personale in incidente probatorio, disposta dall'Autorità Giudiziaria. Raccolti i gravi indizi di colpevolezza e considerati i numerosi precedenti anche per reati contro il patrimonio, la Procura della Repubblica di Velletri ha richiesto e ottenuto dal G.I.P. l'emissione dell'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere. L'ordinanza è stata notificata presso la casa circondariale di Velletri, ove lo stesso era già detenuto poiché arrestato nel mese di maggio poiché gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti in famiglia ed estorsione, per i quali dovrà espiare la pena di sei anni e quattro mesi di reclusione.

Il sindaco Gualtieri plaude al nuovo corso della mobilità cittadina

"Un passo importante per il rilancio del trasporto pubblico a Roma" - così il sindaco della capitale Roberto Gualtieri ha definito i primi 16 bus da 8 metri Iveco Moby City, che andranno ad implementare la flotta Atac servendo il litorale. Si tratta di veicoli mild hybrid che sostituiscono in toto i vecchi bus euro 3, ancora presenti in diverse rimesse. I pullman sono stati presentati questa mattina in piazza dei Ravennati, in prossimità del Pontile di Ostia, in presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, del Direttore generale di Atac s.p.a., Alberto Zorzan, del presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola, e del presidente del X Municipio Mario Falconi.

"Sono entrati in esercizio 16 bus, in maggior parte - 12 - nella rimessa di Acilia, che serve la zona del litorale" - ha spiegato Zorzan. "Abbiamo tre grandi gare in corso al momento, che riguardano 110 veicoli ibridi, 411 elettrici, 322 a metano, per un totale di circa 750 mezzi. Stiamo proseguendo in modo preciso, equipaggiando questa flotta di comfort maggiori e migliori attrezzature, nonché con un occhio di riguardo alla sostenibilità".

I nuovi bus sono tutti dotati di due porte e hanno a disposizione 14 sedili, e da 23 a 27 posti in piedi, a seconda degli allestimenti interni. Sono presenti le pedane per la salita e la discesa dei disabili e di aree per la carrozzella. Il posto di guida, chiuso e protetto, garantisce la sicurezza dell'autista, mentre un circuito di videosorveglianza interna al bus tutela quella dei passeggeri. Le ridotte dimensioni, caratteristica principale di questi nuovi bus, consentiranno un servizio più efficace anche su strade strette o impervie. "l lancio di questi veicoli è un segnale di attenzione che io reclamo da anni" - ha dichiarato all'AdnKronos il presidente del X Municipio Mario Falconi a margine dell'evento. "Questo di Ostia è un territorio stupendo ma è stato abbandonato a sé stesso dalle precedenti amministrazioni. Se vediamo i trasporti su Roma, la viabilità, i collegamenti verso l'aeroporto i problemi, purtroppo, sono tanti. Quindi tutto ciò che va a migliorare questa situazione dà un segnale molto forte di attenzione. Ostia è stata vissuta per anni come territorio lontano, ma non essendo un comune dipende in toto da Roma e negli anni le difficoltà sono state tante" - ha concluso Falconi.

Acilia, infatti, è anche al centro di un progetto del Campidoglio che prevede la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno per alimentazione elettrica tramite fuel-cell che prevede di utilizzare la rimessa Atac come stazione di ricarica per 30 autobus, anch'essi finanziati nell'ambito del progetto. "Con le tre grandi gare sul metano ibrido ed elettrico avremo una flotta a regime rinnovata, che migliora la situazione attuale" - ha dichiarato Gualtieri. "Sto parlando di inquinamento, incendi, autobus vecchi, con oltre 17 anni di servizio. Proprio qui in questo Municipio parte una mobilitazione per idrogeno verde, ulteriore upgrade del livello della flotta; siamo al lavoro per dare a Roma la giusta rete di trasporto pubblico. Ad esempio, abbiamo stabilito per questi bus un rinnovo a dieci anni: finora non è mai stato così, i pullman viaggiano su strade fino a vent'anni con tutti i problemi che ben conosciamo" - conclude il sindaco.

Questa nuova fornitura si inserisce nel piano di rinnovo della flotta che impegnerà Atac per i prossimi anni. Nel corso del corrente mese di luglio si completerà la fornitura di 118 bus ibridi da 12 metri destinati alla rimessa di Portonaccio. Il piano di rinnovo del parco bus urbano vede offerte per i nuovi 110 bus ibridi urbani da 18 metri e, a breve, si procederà all'aggiudicazione; per i nuovi 322 bus a metano da 12 metri sono state ricevute le offerte che sono in corso di valutazione. Entrambe le forniture, previste per il Giubileo, sono appaltate dalla società Giubileo 2025 e vedono Atac come titolare dei contratti di fornitura. Infine, il consistente lotto di 411 nuovi bus elettrici urbani da 12 metri è in corso di gara con scadenza offerte prevista per metà settembre: ATAC è stazione appaltante e soggetto attuatore.

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

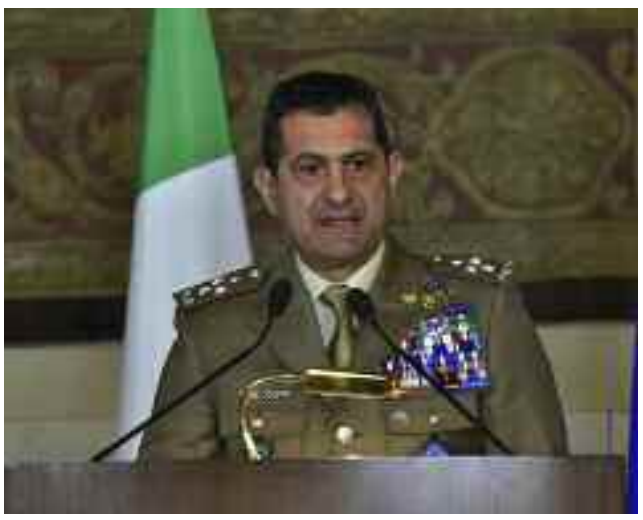
AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Ieri e oggi doppia riunione del Governo con le parti sociali e le organizzazioni datoriali

Sul Pnrr è una corsa contro il tempo E intanto scoppia la grana dell'ex Ilva

Post alluvione in Emilia-Romagna Figliuolo: "Agire in modo veloce ma i controlli non mancheranno"



Focus sul dissesto idrogeologico, presenza sul campo e gestione "ordinata e corretta" delle risorse. Il commissario straordinario alla ricostruzione in Emilia-Romagna, Francesco Paolo Figliuolo, in audizione ieri alla commissione parlamentare Ambiente, ha annunciato i suoi piani per la regione colpita dalle devastanti alluvioni di maggio. "Il primo monitoraggio va dedicato al dissesto idrogeologico sul quale stiamo già lavorando - ha detto il generale -. La prima cosa che farò, non appena avrò le risorse, sarà erogare i fondi partendo dai Comuni più piccoli e più esposti". Figliuolo ha spiegato che pur "riducendo le lungaggini burocratiche" ci sarà allo stesso tempo "sicuramente, con una gestione ordinata e corretta delle risorse"; lui stesso sarà costantemente presente sul territorio con i tecnici: oggi è in programma una sua visita a Forlì, il 1° agosto arriverà a Bologna. "Ma i miei giri non si fermeranno qui, poi ci saranno verifiche e controlli - ha assicurato -. Lavoreremo con tutti i tecnici e coinvolgendo i territori. Si deve fare un'operazione in maniera scientifica, tenendo conto che i vecchi paradigmi potrebbero non essere quelli attuali, dal momento che di certi fenomeni, di cui discutiamo adesso, non c'è neanche una statistica". "Bisogna fare tutto in maniera veloce, non affrettata, ma fare bene: essere sicuri di dare a chi effettivamente ha avuto il danno. Io vengo dalla Basilicata e purtroppo nel terremoto che colpì negli anni '80 la Basilicata e l'Irpinia si assistette a fenomeni che qui sicuramente non capiteranno. Però ritengo che, a tutti i livelli, controlli veloci informatizzati vanno comunque fatti perché io, e voi parlamentari me lo insegnate, abbiamo il dovere morale e cogente di dare a chi ha patito i danni", ha aggiunto. Per l'emergenza alluvione, alla struttura commissariale sono affidati un miliardo e 28 milioni per il 2023, 750 milioni per il 2024 e 841 per il 2025. Ma se serviranno ulteriori risorse "chiederemo di integrare", ha detto ancora Figliuolo, che ha messo in fila tutti i numeri degli eventi alluvionali di maggio, che hanno colpito un'area "estremamente vasta" toccando sette province, 1.600 chilometri quadrati. I due eventi alluvionali sono stati "entrambi straordinari", con precipitazioni da quattro miliardi di metri cubi acqua, considerati "di portata eccezionale se si considera che la regione consuma in un anno 1,4 miliardi di metri cubi d'acqua per uso civile, industriale e irriguo". C'è stata, ha detto ancora il commissario, l'esondazione contemporanea di 23 corsi d'acqua che hanno allagato campi e città.

Il governo tenta una nuova accelerazione sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) anche alla luce delle ultime sollecitazioni dell'Unione europea. Ecco dunque la decisione di Palazzo Chigi di convocare una "due giorni" di incontri per fare il punto con imprese e sindacati e tirare le fila sulla terza relazione, sulla quarta rata ma anche sul coordinamento dei progetti con i nuovi fondi del RepowerEu. In assenza della premier, Giorgia Meloni, impegnata a Bruxelles nel vertice europeo con i Paesi del Celac-America Latina e Caraibi, il ministro Raffaele Fitto, che ha le deleghe sul Pnrr, ha chiamato a raccolta a Palazzo Chigi i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, tutti i ministri e i segretari alla presidenza del Consiglio per incontrare ieri, dalle 13, le associazioni imprenditoriali - Confindustria, Ance, Ania, Abi, Confedilizia, le associazioni agricole e poi quelle professionali - e oggi, dalle 10, le associazioni delle piccole imprese, gli artigiani, le cooperative e poi le organizzazioni sindacali. Due appuntamenti che si incroceranno con quelli parlamentari. Le commissioni Bilancio e Politiche europee di Camera e Senato hanno ascoltato infatti ieri proprio sindacati, Comuni e Regioni, mentre oggi, al termine della seconda cabina di regia, toccherà a Fitto riferire davanti a deputati e senatori. Il ministro farà il punto della situazione dopo la decisione presa la scorsa settimana di modificare dieci delle 27 misure previste dalla quarta rata del Recovery: dal progetto Cinecittà ai satelliti, dagli asili nido alle ferrovie. La richiesta di modifica è stata inoltrata e condivisa con la Commissione per "circostanze oggettive" che si sono determinate. Ora andrà esaminata attentamente in sede europea per valutare se i nuovi obiettivi daranno all'Italia il diritto alla nuova tranche da 16 miliardi. Ma da Bruxelles ancora tutto tace anche sulla terza rata da 19 miliardi, in un'attesa che giorno dopo giorno, nonostante le ripetute rassicurazioni, si fa sempre più fremente. Sul tavolo di Fitto è approdata peraltro anche l'ennesima questione da chiudere con l'Unione europea, relativa questa volta all'ex Ilva di Taranto. Per definire la procedura di infrazione pendente sullo stabilimento il ministro ha presentato un emendamento al decreto "salva-infrazioni", all'esame del Senato. La norma prevede che tutti gli obblighi del primo acquirente dell'impianto pugliese siano rispettati anche dai successivi acquirenti, fino a quando non verrà accertata la cessazione dei rischi connessi alla produzione. Un modo per assicurare, negli intenti del governo, che la gestione dell'attività avvenga nel rispetto della normativa ambientale. In pratica, secondo Fitto, l'ex Ilva potrà proseguire nei progetti di modernizzazione e di decarbonizzazione, in attuazione del Piano di risanamento ambientale e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione integrata ambientale. Una visione opposta a quella di Francesco Boccia, presidente del gruppo del Partito democratico al Senato, secondo cui lo stesso emendamento porta con sé un'estensione dello scudo penale. "La destra di Meloni e Fitto non vuole la decarbonizzazione a Taranto, c'è il tentativo di piegare la città, che non si è mai piegata. Non lo permetteremo - ha affermato il senatore dem, pugliese come il ministro Fitto -. Quel miliardo che il Pnrr stanzia sulla decarbonizzazione dell'ex Ilva di Taranto deve essere investito lì e con quella finalità". Boccia inoltre ha visto nell'emendamento anche una contrapposizione tra Fitto e il suo collega di governo Adolfo Urso: una lettura che viene smentita dai ministeri che avrebbero, invece, collaborato alla stesura. Per Boccia, in realtà, "questo emendamento umilia il ministro Urso: c'è Fitto contro Urso, il quale aveva detto il contrario di ciò che è scritto in quell'emendamento, aveva ipotizzato un contratto di programma che in realtà viene negato e vengono presi accordi diretti con un'impresa che ha voltato spalle a Taranto".

La segretaria del Pd contesta l'intesa e "il mancato rispetto dei diritti umani"

Accordo Ue-Tunisia, il no di Schlein

Il memorandum d'intesa firmato domenica a Tunisi per un "partenariato complessivo" tra Unione europea e Tunisia, che include anche un importante capitolo sulla gestione delle migrazioni irregolari, è un tentativo di esternalizzare la gestione delle frontiere, come è già accaduto con altri casi in passato. Lo ha affermato la segretaria del Partito democratico, Elly Schlein, al termine del pre-vertice dei leader socialisti, a margine del vertice Ue-America latina e Caraibi (Celac) di Bruxelles. "Penso – ha detto – che sia il solito tentativo di esternalizzare le frontiere, senza curarsi del

rispetto dei principi di democrazia, e senza curarsi del rispetto dei diritti fondamentali delle persone". "Quindi – ha continuato Schlein – non condividiamo un approccio che tende, in un'ottica sicuritaria, a focalizzarsi solo sull'aspetto di frenare i flussi migratori, quando però al contempo sappiamo quali sono gli sconvolgimenti che la Tunisia sta vivendo dal punto di vista del rispetto della democrazia, ma anche" dal punto di vista "economico e sociale". Questo, ha concluso la segretaria del Pd, "è un approccio che abbiamo già visto in passato: l'abbiamo visto con altri paesi, l'abbiamo visto con la Turchia, l'abbiamo visto con la Libia. Non posso trovarmi d'accordo con questo approccio".

Si conclude oggi la visita a Pechino di John Kerry, inviato speciale del presidente americano

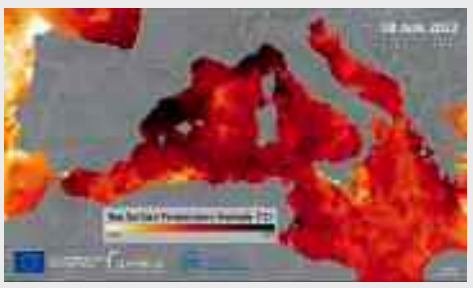
Usa e Cina ripartono dai cambiamenti climatici

Prove tecniche di dialogo per scelte condivise ma Pechino non accetta agende troppo rigide

L'inviato speciale del presidente degli Stati Uniti per il Clima, John Kerry, è atterrato a Pechino per riprendere il dialogo con la Cina sul contrasto ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è far sì che "Cina e Stati Uniti" abbiano "un approfondito scambio di opinioni sulla cooperazione nell'affrontare" uno dei problemi più pressanti e urgenti per l'intero Pianeta. A riferirlo è stata una, peraltro breve, nota dell'emittente televisiva statale China Central Television. Il dialogo tra i due maggiori inquinatori del mondo si era arenato da quasi un anno, a causa dello stop imposto da Pechino ad agosto 2022 in ritorsione per la visita a Taiwan dell'ex presidente della Camera dei Rappresentanti Usa, Nancy Pelosi. La sospensione della cooperazione nella lotta al cambiamento climatico e nella Difesa erano state le misure più dure intraprese da Pechino, che da anni rivendica la sovranità su Taiwan e si oppone a ogni scambio ufficiale tra le autorità dell'isola e i Paesi che hanno rapporti diplomatici con Pechino. L'arrivo di Kerry nella capitale cinese è apparso dunque, a più di un analista, un segnale di distensione tra Pechino e Washington. L'inviato del presidente Usa, Joe Biden, per il Clima è previsto si trattenga in Cina fino ad oggi. Quella di Kerry è la terza visita di un alto funzionario statunitense nell'arco di un mese. La prima è stata quella del segretario di Stato, Antony Blinken, il 18 e 19 giugno scorsi, che ha tentato di stabilizzare le relazioni tra le due grandi potenze dopo l'incidente diplomatico innescato dal pallone spia cinese abbattuto dagli Stati Uniti, mentre appena la settimana scorsa è stata protagonista di una visita a Pechino la segretaria al Tesoro, Janet Yellen, che ha richiamato all'importanza del dialogo diretto tra Pechino e Washington sulle divergenze nelle questioni economiche e commerciali e proprio sulla cooperazione contro i cambiamenti climatici. All'orizzonte, inoltre, diversi analisti ritengono possibile un incontro tra Biden e il presidente cinese, Xi Jinping, a margine del vertice dell'Apec (Asia-Pacific Economic Cooperation) di San Francisco, nel novembre prossimo. Nonostante quasi un anno di silenzio sulle questioni climatiche, il tema rimane una delle maggiori aree di cooperazione tra le due grandi potenze, divise su molti punti, a cominciare dalla questione di Taiwan e dai temi della cooperazione nella tecnologia, con particolare riguardo alla questione dei semiconduttori. "Durante gli incontri con i funzionari della Rpc", la Repubblica Popolare Cinese, "il segretario Kerry punta a coinvolgere la stessa Rpc nell'affrontare il cambiamento climatico", a cominciare dalla prossima Cop28 (negli Emirati Arabi Uniti dal 30 novembre al 12 dicembre prossimi), ha sottolineato il dipartimento di Stato Usa. Kerry è alla terza visita in Cina da quando è inviato speciale della Casa Bianca per il Clima, e incontrerà il suo omologo, Xie Zhenhua, rappresentante speciale per il Cambiamento climatico di Pechino. Difficile immaginare clamorosi punti di svolta nei colloqui di questi giorni, nonostante le temperature record delle ultime settimane siano per gli scienziati un'ennesima dimostrazione dell'urgenza della questione: in parte per la posizione, ormai nota, della Cina sul tema, e in parte per le carenze di energia elettrica di cui la medesima Cina ha sofferto la scorsa estate proprio per l'aumento della domanda di energia legata al funzionamento dei condizionatori, durante un'ondata di caldo e di siccità che aveva messo in crisi il sud-ovest della Cina e metropoli come Chengdu e Chongqing. Pechino si è impegnata a raggiungere il picco delle emissioni di CO2 entro il 2030 e la neutralità carbonica entro il 2060. Dal 2026, il governo si è impegnato a ridurre l'uso del carbone, ma nell'aprile scorso ha approvato un aumento dell'energia prodotta dal carbone, avanzando dubbi a livello internazionale sull'impegno nel raggiungimento dei propri obiettivi. Pechino chiede "responsabilità comuni, ma differenziate" tra Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo nella lotta al cambiamento climatico, con uno sforzo maggiore da parte delle economie industrializzate. Per il presidente cinese, infine, è necessario affrontare le preoccupazioni dei Paesi in via di sviluppo - dei quali la Cina si erge a capofila - in termini di finanziamento, tecnologia e rafforzamento delle capacità per rispondere alla sfida dei cambiamenti climatici.

Mediterraneo e Oceano mai così caldi "Un segnale inquietante forte e chiaro"

Il Mar Mediterraneo e l'Oceano Atlantico orientale non sono mai stati così caldi, un record ben visibile anche dallo spazio: le immagini fornite dai satelliti europei Copernicus, grazie al servizio di monitoraggio dell'ambiente marino (Cmems), mostrano che le temperature relative alla superficie del mare sono ben 3 gradi sopra i normali valori di riferimento. Questi dati confermano quelli preliminari forniti dall'Agenzia nazionale americana per gli oceani e l'atmosfera (Noaa), che hanno rivelato che la temperatura media globale della superficie marina ha raggiunto il massimo storico dall'inizio del monitoraggio satellitare. In particolare, la superficie dell'oceano ha raggiunto una temperatura di 21,1 gradi all'inizio di aprile, battendo il precedente massimo di 21 gradi stabilito nel 2016. Come ha riportato anche il quotidiano britannico "The Guardian", negli ultimi tre anni il fenomeno oceanico e atmosferico noto come La Niña ha contribuito a ridurre le temperature e a smorzare l'effetto dell'aumento delle emissioni di gas serra. La Niña è infatti la controparte fredda di El Niño e abbassa le temperature superficiali dell'Oceano Pacifico di 3-5 gradi, con effetti a cascata sul clima globale. Sembra però che questo fenomeno sia ora giunto al termine e che entro la fine dell'anno verrà rimpiazzato da El Niño, con relativo aumento del rischio di condizioni meteorologiche estreme. "La Niña è giunta al termine", ha affermato Mike McPhaden della Noaa. "Questo prolungato periodo di freddo stava abbassando le temperature superficiali medie globali di mari e oceani. Ora che



è finito - aggiunge McPhaden - probabilmente vedremo arrivare il segnale del cambiamento climatico forte e chiaro". I dati della Noaa, che non includono le regioni polari, arrivano per lo più dai satelliti, ma anche da misurazioni effettuate con navi e boe.

Inps e Inail ricordano alle aziende la possibilità di accedervi per tutelare i lavoratori

Afa infernale? C'è la cassa integrazione

Se il termometro segna 35 gradi, effettivi o percepiti, è possibile non andare al lavoro. Per le aziende si apre, infatti, l'opportunità di richiedere all'Inps la cassa integrazione ordinaria in caso, appunto, di temperature sopra i 35 gradi o addirittura con una temperatura inferiore per chi lavora su asfalti stradali, sui tetti o in luoghi con elevato tasso di umidità. Inps e Inail hanno diffuso le linee guida per prevenire le patologie da "stress termico" oltre a un decalogo elaborato dall'Inail nel quale si parla di "riorganizzazione dei turni di lavoro, di favorire le pause e rendere accessibili le

aree ombreggiate". Anche l'afa eccessiva rientra dunque tra gli "eventi meteo" per accedere alla cassa integrazione in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa causata dalle temperature elevate. La misura era già stata adottata lo scorso anno. Nel 2022, d'altronde, dei 61.672 decessi in Europa a causa del caldo, 18.010 sono avvenuti solo in Italia. Basti pensare che il New York Times ha ribattezzato di recente Roma 'The infernal City", mentre nei pronti-soccorso italiani è arrivato addirittura il "codice calore". A pagare il prezzo più alto sono certamente le fasce più deboli della popolazione ma anche i lavoratori eccessivamente esposti al caldo di questi giorni, come registrato dagli ultimi fatti di cronaca. A Lodi un uomo di 44 anni ha accusato un malore mentre stava lavorando in strada sotto il sole. È poi morto in ospedale. "Anche oggi ci troviamo a commentare l'ennesimo morto sul lavoro - ha commentato Salvatore Cutaia, segretario generale FenealUil Milano-Cremona-Lodi-Pavia -. Il clima è una causa di incidente e anche di morte. Questa è una situazione che potrebbe ripetersi viste le temperature". Cutaia ha poi aggiunto: "C'è la cassa integrazione, la sospensione del lavoro e le accortezze che si possono mettere in cantiere. Però purtroppo queste azioni non sono state messe in campo e ci troviamo ancora una volta a dover piangere un lavoratore di 44 anni che ha solo fatto il suo lavoro".

Una trentina di felini risultati positivi al virus: forse contatti accidentali coi volatili

Influenza aviaria, in Polonia è nei gatti L'Oms: "L'attenzione è molto elevata"

Desta una preoccupazione sempre maggiore, fra gli esperti, il dilagare dell'influenza aviaria, tipica dei volatili, dopo che un focolaio del virus A/H5N1 è stato segnalato come presente nei gatti in Polonia, dove in due settimane sono stati registrati una trentina di casi geneticamente correlati fra loro. Ne ha dato notizia l'Organizzazione mondiale della sanità, precisando che si tratta della "prima segnalazione di un numero elevato di gatti infetti in un'ampia area geografica all'interno di un medesimo Paese". Il 27 giugno scorso l'Oms aveva ricevuto proprio dalle autorità sanitarie polacche la notifica di "decessi insoliti nei gatti in tutto il Paese. All'11 luglio - ha informato l'agenzia ginevrina - sono stati testati 47 campioni prelevati da 46 gatti e un caracal in cattività, di cui 29 sono risultati positivi all'influenza A/H5N1". Secondo quando riferito, "14 gatti sono stati soppressi e altri undici sono morti, con l'ultimo decesso segnalato il 30 giugno". Al momento "la fonte dell'esposizione al virus aviario è sconosciuta", ma "le indagini sono in corso". L'infezione da A/H5N1 nei gatti era stata già segnalata in precedenza, ma "sporadica", puntualizza l'Oms, senza caratteristiche di focolaio e quindi non localizzata in maniera specifica come invece è accaduto nell'ultimo periodo. "Al 12 luglio - ha riportato l'Organizzazione, che provvede a stilare un report periodico sull'andamento della situazione - nessun contatto umano con gatti positivi al virus A/H5N1 ha riportato sintomi" di influenza aviaria "e il periodo di sorveglianza è terminato per tutti i contatti". Il rischio di contagio per l'uomo è valutato come "basso per la popolazione generale", e "da basso a moderato per i proprietari di gatti e per coloro che, per ragioni professionali (come i veterinari),sono esposti al contatto con gatti infettati senza l'uso di adeguati dispositivi di protezione". "I campioni positivi sono stati segnalati in tredici aree geografiche" della Polonia, ha spiegato l'Oms. "Alcuni gatti hanno sviluppato sintomi gravi tra cui difficoltà respiratorie, diarrea sanguinolenta e segni neurologici, con rapido peggioramento e morte in alcuni casi. Complessivamente, 20 gatti presentavano segni neurologici, 19 sintomi respiratori e 17 sia neurologici che respiratori". "L'analisi genomica di 19 virus sequenziati da questo focolaio - ha continuato l'agenzia - ha mostrato che appartenevano tutti al clade H5 2.3.4.4b ed erano altamente correlati fra loro". I virus sequenziati, inoltre, sono risultati "simili ai virus dell'influenza A/H5N1 clade 2.3.4.4b che circolavano negli uccelli selvatici e che recentemente hanno causato epidemie nel pollame in Polonia". Sul totale gatti infettati, "dei 25 per i quali sono disponibili informazioni, due vivevano all'aperto, 18 in casa con accesso a un balcone, un terrazzo o un cortile, cinque in casa senza possibilità di accedere all'esterno". Sembrerebbe che "sette gatti abbiano avuto occasione di entrare in contatto con uccelli selvatici". Secondo le ipotesi al vaglio degli esperti, "i gatti potrebbero avere avuto contatti diretti o indiretti con uccelli infetti o i loro ambienti, mangiato uccelli infetti oppure cibo contaminato dal virus. Le autorità stanno indagando su tutte le potenziali fonti di infezione e ad oggi non ne hanno esclusa nessuna". L'Oms continua a monitorare la situazione e a lavorare in stretta collaborazione con la sanità animale e pubblica, le agenzie regionali, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), l'Organizzazione mondiale per la salute animale (Woah) e altre agenzie partner in Polonia. Da tempo, infatti, numerosi studiosi - anche se le valutazioni non sono in questo senso concordi - hanno segnalato il pericolo che con un doppio "salto di specie" il virus dell'aviaria possa arrivare all'uomo.

Il coronavirus ha determinato un calo di 750mila unità nel 2022 rispetto al 2020

Ue, meno abitanti dopo la pandemia

Nel 2022, il 28,6 per cento della popolazione dell'Unione europea non poteva permettersi una vacanza di una settimana all'anno. Tra i due quinti e la metà della popolazione si trovava in questa condizione in Ungheria, Croazia, Bulgaria e Grecia. Il 62,5 per cento abitava in Romania; mentre il tasso di popolazione che non poteva andare una settimana in vacanza era un decimo in Svezia (10,2 per cento) e ancora più bassa in Lussemburgo (7,6 per cento). È quanto emerge dall'edizione 2023 del rapporto di Eurostat "Key Figures in Europe" dove è possibile consultare i dati per Paese sulla popolazione, i tassi di fertilità e l'invecchiamento, se una famiglia spende maggiormente in bevande o alimenti, sulla dipendenza energetica e altro. Ad esempio, nel 2020 e nel 2021, la popolazione dell'Ue è diminuita anche per l'impatto della crisi Covid-19. Al 1° gennaio 2022, nell'Ue vivevano 446,7 milioni di persone, ovvero 265mila in meno rispetto all'anno precedente e 750mila in meno rispetto al 1° gennaio 2020. In Italia si sono calcolati 59 milioni di abitanti a gennaio 2022. Nel dettaglio, tra il 1° gennaio 2012 e il 2022, la popolazione dell'Ue è aumentata di 6,2 milioni (1,4 per cento) e "il fattore trainante di questa crescita è stata l'immigrazione netta". Le differenze nei tassi di popolazione tra i Paesi Ue sono significative: al 1° gennaio 2022, il numero di abitanti variava da 0,5 milioni a Malta a 83,2 milioni in Germania. Insieme, Germania, Francia, Italia, Spagna e Polonia ospitavano quasi due terzi (66,1 per cento) della popolazione dell'Unione.

Complicanze post-vaccini di Covid In Francia decisi i primi risarcimenti

Sono 72 le persone che sono state risarcite dall'Ente nazionale di indennizzo per infortuni medici (Oniam) della Francia a causa di eventi avversi (miocardite e pericardite in particolare) che si sono verificati dopo una vaccinazione contro il Covid-19. Non è stata fornita alcuna indicazione sull'ammontare dell'indennizzo offerto agli interessati. La notizia è stata riportata dalla stampa francese. Oniam, il cui nome effettivo è "Ufficio nazionale per il risarcimento degli incidenti medici, delle condizioni iatrogene e delle infezioni nosocomiali", è stato creato nel 2002 per gestire il risarcimento dei danni medici non riconducibili ad alcuna colpa e nei casi in cui non fosse disponibile una copertura assicurativa. "La vittima può così essere ripagata rapidamente grazie a un processo amichevole del suo fascicolo sapendo che può sempre, se preferisce, adire i tribunali", si legge sul sito. Oniam prevede un percorso di indennizzo per danni causati da vaccinazioni obbligatorie, tra cui appunto quella contro il Covid-19. In Francia, 150 milioni di persone sono state vaccinate contro il Covid-19 ed in totale e Oniam ha ricevuto, stando ai dati aggiornati al 30 giugno scorso, 1.020 richieste di risarcimento per un problema di salute dopo una vaccinazione da Covid, di cui 768 tuttora rimangono sotto inchiesta, secondo i dati presentati da François Toujas. "Al 30 giugno l'Oniam si è pronunciata sul diritto all'indennizzo in 241 casi" di disturbi vaccinali post-Covid, "di cui il 30 per cento favorevole all'indennizzo", ha dichiarato davanti alla commissione Affari sociali del Senato François Toujas. Le proposte di risarcimento di Oniam riguardano "principalmente miocardite o pericardite", ha aggiunto Toujas, che è anche candidato presidente di Oniam. In cima ai problemi di salute menzionati nelle richieste di risarcimento ci sono pericardite e miocardite (infiammazioni del cuore), con 211 fascicoli. Seguono disturbi neurologici (196 schede, di cui 33 con paralisi facciale), ictus/trombosi/embolie polmonari (129 schede), disturbi articolari (91 schede), disturbi dell'udito (67 schede) e disturbi dermatologici (31 schede). Questi file saranno uno degli "oggetti essenziali per Oniam" negli anni a venire, ha stimato Toujas.

In Parlamento iniziato l'iter della legge che punirà episodi di emarginazione e violenza

Altolà al bullismo: diventerà reato penale

Pene da uno a sei anni e sei mesi. Decisivi i percorsi di supporto psicologico

Può sembrare strano ma, se il cyberbullismo è già da tempo reato, il bullismo, per quanto piaga diffusa, ancora non figura nel Codice penale. La lacuna, tuttavia, potrebbe avere vita breve. La Camera, grazie al lavoro della commissione Giustizia e al voto unanime di maggioranza e opposizione, ha infatti cominciato a porre rimedio a questa mancanza, già rilevata dalla Cassazione con diverse sentenze. Quando anche l'aula della Camera, e poi il Senato, approveranno la legge, il bullo, a maggior ragione quando si tratta di un gruppo, incorrerà in sanzioni penali dedicate anche solo se l'atto di sopruso non si dovesse tradurre in vere e proprie manifestazioni violente ma dovesse comunque portare, nei fatti, all'emarginazione della vittima designata che, come dimostra la cronaca quotidiana, spesso è minorenne. La pena prevista nella fattispecie normativa all'esame parlamentare va da un anno a 6 anni e 6 mesi, mentre per i minori si arriva all'affidamento ai servizi sociali o a una comunità, nel caso il percorso educativo non dovesse riuscire. La nuova legge prevede anche la confisca degli strumenti informatici usati per bullizzare le vittime, e altrettanta attenzione sarà data agli adulti che non vigileranno sui minori violenti.

Norma rivoluzionaria

Il testo varato dalla commissione Giustizia di Montecitorio è frutto di una sintesi tra tre proposte di legge e la correlatrice, Daniela Dondi (Fratelli d'Italia) spiega appunto che "per la prima volta si propone una norma che identifica la fattispecie del bullismo".

Oltre alle sanzioni, che, come detto, prevedono anche l'aggravante in caso di bullismo di gruppo, ci si concentra su percorsi di prevenzione. Innanzitutto a scuola, e poi con forme di supporto pedagogiche e psicologiche per gli aggressori.

Nella legge si prevede inoltre un ruolo definito al Tribunale dei minori, con il rinvio a una

legge delega per quel che riguarda le coperture. Il fenomeno del bullismo in Italia, d'altronde, è molto più ampio di quanto si pensi e gli studi lo certificano: una ricerca del Censis del 2016 faceva già allora emergere come il 52 per cento dei ragazzi dagli 11 ai 17 anni avesse subito un comportamento violento o irrispettoso, mentre da uno studio del ministero dell'Istruzione del 2021 affiorava l'amara fotografia degli studenti delle scuole superiori vittime di episodi di violenza o sopruso nella misura del 22 per cento.

Supporto psicologico

Ma in quali contesti, in prevalenza, preferiscono agire i bulli? I luoghi preferiti sono quelli in cui vi sono possibilità di aggregazione, ma anche il percorso da scuola a casa non va trascurato e persino aule e corridoi degli istituti devono essere attentamente monitorati. Tra le vittime preferite, stranieri, omosessuali e disabili, mentre il cyberbullismo si concentra sulle ragazze. D'ora in poi, il supporto psicologico sarà stabilito sia per le vittime che per gli aggressori, spesso ragazzi anch'essi minorenni, con il sostegno dovuto di genitori, scuola e istituzioni. Nel primo articolo della legge si spiega che "per 'bullismo' si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni". Se le violenze avvengono a scuola il dirigente scolastico deve informare i genitori dei bulli e, se l'attività di educazione e prevenzione non ha effetto, informa l'autorità competente. Nel caso di un minore che "tiene condotte aggressive, anche in gruppo, anche per via telematica, nei confronti di persone, animali o cose ovvero lesive della dignità altrui", la procura della Repubblica, d'intesa con il Tribunale dei minori e con il coinvolgimento dei genitori, predispone un "progetto di intervento educativo" che prevede anche "attività di volontariato sociale o la partecipazione a laboratori teatrali, a laboratori di scrittura creativa, a corsi di musica, lo svolgimento di attività sportive, attività artistiche e delle altre attività idonee a sviluppare nel minore sentimenti di rispetto nei confronti degli altri e ad alimentare dinamiche relazionali sane e positive tra pari e forme di comunicazione non violente". Al termine del progetto il Tribunale dei minori può "dichiarare concluso il procedimento; disporre la continuazione del progetto di intervento educativo o adottare un nuovo progetto rispondente a mutate esigenze educative del minorenne; disporre l'affidamento del minorenne ai servizi sociali; disporre il collocamento del minorenne in una comunità, qualora gli interventi previsti dai numeri precedenti appaiano inadeguati".

Marilena Lupi

Il ministro Valditara: "La sospensione? Lasciare a casa i ragazzi non fa bene"

Gli studenti che si comportano da bulli o infrangono gravemente le regole durante le lezioni non vanno sospesi ma indirizzati ad "attività di cittadinanza solidale, cioè il concetto di una solidarietà nei confronti degli altri, che è il presupposto della cultura del rispetto e che passa dal ridare centralità alla figura del docente ma anche a una cultura che voglia rispettare la persona dello studente. Spesso il bullismo si esercita nei confronti del compagno più fragile e debole e noi vogliamo difendere questi ragazzi, così come le istituzioni". Alla trasmissione televisiva "Morning News", in onda su Canale 5, il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha anticipato alcune novità relative alla condotta scolastica di cui ha parlato anche al question time settimanale alla Camera dei Deputati. "Abbiamo – ha spiegato in tv – annunciato alcune riforme sul tema del bullismo, della condotta, delle sospensioni: una serie di provvedimenti abbastanza efficaci per ridare serenità e responsabilità, due principi cardine per una scuola in linea

con i valori della nostra Costituzione". "Oltre a valorizzare il voto di condotta", il governo interverrà dunque sulle "sospensioni: non credo nella sospensione così come è concepita oggi. Lasciare a casa un ragazzo, solo, non gli fa bene: il ragazzo ha bisogno di più scuola, di più impegno, anche di lavori socialmente utili, di rendersi conto che è inserito in una comunità e che la cultura del rispetto è fondamentale. Ha bisogno di essere responsabilizzato, con più studio e con lavori a favore della comunità". Quanto al discusso caso di Rovigo, Valditara si è detto "soddisfatto" della decisione di abbassare il voto in condotta ai ragazzi che "spararono" con una pistola a pallini contro una loro docente: "Dobbiamo affermare la cultura del rispetto nelle nostre scuole e aule, che va di pari passo con il ridare autorevolezza ai docenti. Da qui l'esigenza che la condotta degli studenti venga presa in considerazione e questo ha ispirato anche la mia decisione di mandare gli ispettori" a Rovigo, "che hanno accertato che la valutazione è stata fatta con riferimento solo al secondo quadrimestre, quando invece le norme stabiliscono che ci deve essere una valutazione complessiva riferita a tutto l'anno scolastico", ha aggiunto. Uno sguardo particolare il ministro lo ha poi rivolto al Sud: "I ragazzi del Mezzogiorno hanno meno opportunità di successo educativo e poi lavorativo. Noi interveniamo con più insegnanti e più soldi e tante azioni a supporto delle scuole del Mezzogiorno. Ci sarà l'estensione del tempo pieno, si faranno attività anche nel pomeriggio a scuola". I dettagli dei singoli provvedimenti verranno comunque resi noti nei prossimi giorni.

Carlo Picconi

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.
Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

La Conferenza dei Garanti territoriali ha istituito il nuovo organismo di tutela

Un Comitato scientifico per le persone private della libertà

Anastasìa: "Quest'anno festeggiamo il ventesimo anniversario dei garanti dei detenuti"

Giovedì 13 luglio a Napoli, nella sede del Comando Forze difesa interregionale Sud in Palazzo Salerno, la Conferenza delle persone private della libertà ha costituito il Comitato scientifico, previsto dal proprio regolamento, al quale vi possono aderire coloro che hanno ha svolto la funzione di garante delle persone private della libertà ed esperti del settore nominati dall'Assemblea.

Ha aperto i lavori Samuele Ciambriello, Garante della Campania.

A salutare i convenuti è intervenuto il presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero, coordinatore per la difesa civica e gli organi di garanzia della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome.

"*In questa occasione* - ha spiegato il Portavoce della Conferenza e Garante del Lazio, Stefano Anastasìa - *abbiamo voluto costituire finalmente questo comitato raccogliendo le prime adesioni tra personalità della politica e della cultura che si sono impegnati negli anni passati e svolgeva questo ruolo molto importante*". "*Quest'anno* - ha proseguito Anastasìa nel suo intervento a Palazzo Salerno - *festeggiamo il ventesimo anniversario della costituzione dei garanti dei detenuti a livello locale: il primo garante istituito a livello locale è stato il garante del Comune di Roma nel 2003. E' dello stesso anno la prima legge regionale, quella del Lazio, istitutiva dei garanti. Pensiamo che in questi venti anni questa esperienza si sia avvalsa di competenze conoscenze ed esperienze molto importanti. Credo che sia importante valorizzarle insieme con la valorizzazione del ruolo stesso dei garanti territoriali che certamente condividono con il Garante nazionale importanti funzioni di monitoraggio delle condizioni dei luoghi di privazione di libertà ma hanno dei tratti specifici che derivano dall'essere espressione degli enti territoriali.*

Sappiamo tutti che il processo di reinserimento sociale delle persone detenute e l'obiettivo della rieducazione della pena così come è scritta sulla Costituzione è difficile se non impossibile da perseguire senza il concorso degli enti territoriali e delle risorse civiche, solidaristiche e imprenditoriali che il territorio esprime. E' quindi fondamentale che gli enti territoriali possano avvalersi di figure come quelle dei garanti territoriali che hanno maturato esperienze e competenze nel campo della privazione della libertà. Il comitato scientifico che oggi costituiamo - ha concluso Anastasìa - è fatto di persone di grande spessore, avrà una sua vita e una sua programmazione di attività di lavoro".

Del neocostituito comitato scientifico fanno parte 18 membri, tra i quali, oltre allo stesso Anastasìa, sono intervenuti nel corso dei lavori il presidente emerito della Corte Costituzionale e già ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, Franco Corleone, già deputato, senatore e sottosegretario alla Giustizia e già Garante della toscana e di Firenze, oggi Garante di Udine, Giovanni Fiandaca, professore emerito di diritto penale all'Università di Palermo, già Garante della Sicilia, Davide Petrini, già ordinario di diritto penale nell'Università di Torino e garante per il comune di Alessandria, e Franco Maisto, già presidente del Tribunale di sorveglianza di Bologna e attualmente garante a Milano.

Presenti, tra gli altri anche il direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), Giancarlo De Gesu, e la Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone, sono intervenute anche le componenti del collegio del Garante nazionale Daniela De Robert ed Emilia Rossi.

I lavori della Conferenza sono proseguiti il giorno dopo nel Centro di studi europei di Nisida, con l'assemblea nel corso della quale sono stati esposte le relazioni relative ai lavori di gruppo, in materia di minori, immigrati, sanità penitenziaria, scuola.

Approvato il documento sugli stranieri in carcere, elaborato dal gruppo di lavoro coordinato dalla Garante del Comune di Brescia, Luisa Ravagnani, che sarà mandato al Capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo. L'assemblea è stata aggiornata a settembre, per le deliberazioni sulle modifiche regolamentari e sulle procedure elettorali per il rinnovo della carica di Portavoce della Conferenza.

Esami di licenza media negli istituti penitenziari Nel Lazio obiettivo raggiunto per 113 detenuti

Negli istituti penitenziari del Lazio sono da poco terminati gli esami di Stato per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'ex licenza media. In tutti i quattordici istituti del Lazio e nel minorile di Casal del Marmo è presente la scuola con i docenti dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti. L'annuale nota del ministero dell'Istruzione e del merito che regolamenta la materia ha fornito ai dirigenti scolastici dei Cpia le indicazioni operative e i chiarimenti necessari per l'organizzazione dell'esame che si è svolto esclusivamente in presenza e nelle modalità ordinarie pre pandemia anche negli istituti penitenziari.

In ogni istituto, quindi, si sono costituite le Commissioni composte dai docenti di quattro assi culturali del primo periodo primo livello: asse dei linguaggi, asse matematico, asse storico sociale e asse scientifico tecnologico. Ogni commissione è stata presieduta dal dirigente scolastico o da un docente delegato con funzioni e compiti di presidente.

I candidati, ammessi all'esame a seguito di scrutinio effettuato dal Consiglio di classe, hanno sostenuto tre prove scritte (italiano/storia, matematica e lingua comunitaria) e un colloquio orale multidisciplinare. Gli esami si sono svolti in date differenti per ogni istituto penitenziario in quanto è il collegio dei docenti che in autonomia decide il calendario.

Indicativamente, in tutti i Cpia del Lazio gli esami hanno avuto inizio nella settimana successiva a quella del termine delle lezioni (8 giugno) e si sono conclusi entro la fine del mese.

A fine anno scolastico 2022/23 i detenuti che hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione nei Cpia del Lazio sono 113. Oltre al diploma di licenza media, gli studenti hanno ricevuto la certificazione delle ventidue competenze riconducibili alle otto competenze chiave europee, a esito della valutazione del Consiglio di classe in fase di scrutinio finale.

Ricordiamo che per la lingua italiana e per quella inglese, le competenze acquisite corrispondono al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa.

Quest'anno, poi, per la prima volta gli studenti dei Cpia, compresi quelli negli istituti penitenziari, che hanno frequentato corsi di arricchimento dell'offerta formativa (per esempio lingua inglese, informatica, potenziamento delle competenze alfabetico funzionali), hanno ricevuto una formale attestazione di frequenza del monte ore previsto (50 ore livello base + 50 ore livello avanzato).

Durante lo svolgimento dell'esame non sono mancate le criticità. È capitato, infatti, che a ridosso o durante lo svolgimento delle prove, alcuni detenuti siano stati trasferiti o rimessi in libertà o che si sia data esecuzione a misure esterne. La nota del ministero dell'Istruzione del 23 maggio 2021 aveva affrontato la questione fornendo per ogni caso particolare le indicazioni e le procedure da adottare, tuttora valide. Per tutti gli altri casi dovuti a cause di forza maggiore (motivi di salute, gravi motivi personali) era possibile attivare la sessione suppletiva in date successive a quelle della sessione ordinaria.

I dati, seppur modesti, sono incoraggianti. Sarebbe utile disporre di maggiori informazioni quali, per esempio, quelle relative al totale degli iscritti e dei frequentanti e degli ammessi agli esami, così come quelli sulle valutazioni finali. Ciò al fine di comprendere le cause della mancata conclusione del percorso di studio e di intervenire per contrastare il fenomeno e aumentare il numero degli studenti che conseguono il titolo conclusivo, adottando misure adeguate e condivise tra scuola e istituto.

In realtà, il sistema dell'istruzione in carcere a livello centrale non è monitorato in modo analitico da tempo. Basti pensare che l'ultima rilevazione del Ministero dell'Istruzione risale all'anno scolastico 2011/12.

Ada Maurizio
dirigente del Cpia 3 di Roma

Dato medio nazionale: 121% sui posti effettivamente disponibili, ma in alcuni casi supera il 170%

Caldo record: nelle carceri sovraffollate siamo al limite

Se le condizioni metereologiche con il gran caldo di queste settimane provocano diffusi e preoccupanti disagi per l'intera popolazione del nostro Paese, la situazione rasenta i limiti della sopportabilità umana negli istituti penitenziari che presentano condizioni di sovraffollamento. Inoltre, bisogna considerare che i tassi di affollamento calcolati in base alla "capienza regolamentare" (1) dei singoli istituti già comunque superiori al 100% in due strutture su tre nel nostro Paese, non sono sufficienti da soli a rendere conto con precisione della situazione effettivamente presente. Innanzitutto, non si può prescindere dal fatto che, alla data del 30 giugno, secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), sono oltre 3.600 i posti complessivamente non disponibili negli istituti penitenziari a causa di degrado, lavori di ristrutturazione e riammodernamento in corso, esigenze di sicurezza, igienico sanitarie o logistiche. Come facciamo da anni su questo sito, i tassi di affollamento andrebbero calcolati conseguentemente e con più attinenza alla realtà in base al numero effettivo di posti disponibili e in tal caso il dato medio nazionale passa dal 112% al 121%. In secondo luogo, e senza dover per forza scomodare Trilussa, il valore medio non costituisce e non rappresenta una verifica puntuale dell'intensità e della diffusione delle situazioni di più grave degrado e disagio presenti nel nostro Paese. Infatti, laddove si analizzano con maggiore approfondimento e articolazione le singole situazioni emerge che in poco meno della metà degli istituti penitenziari i tassi di affollamento effettivi superano il 125% e sono ben 32 quelli in cui i valori superano il 150%. In particolare, ve ne sono alcuni, come San Vittore a Milano, Foggia, Busto Arsizio (2), Monbello di Brescia , Como, Bari, Pesaro e Verziano di Brescia dove centinaia di persone sono stipate in strutture che presentano tassi di affollamento superiori al 170%. Questa situazione non solo costituisce un grave fenomeno ormai consolidato e diventato strutturale ma - come già considerato nei mesi scorsi a proposito del costante incremento dei numeri dei detenuti presenti che si sta verificando ormai da quasi un anno - presenta di nuovo le stesse condizioni che hanno determinato la condanna del nostro Paese da parte della Cedu nel 2013 e che, ricordiamolo, è stato obbligato a mettere in atto le dovute misure per il ripristino di condizioni minime di vivibilità e a corrispondere il risarcimento dei danni subìti alle persone che a tale corte si sono rivolte affinché venissero loro riconosciuti i propri diritti.

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

San Siro pronto per l'edizione 2026 o 2027. L'ostacolo è la Puskas Arena di Budapest

Champions League: Milano si candida

Gravina: "Vogliamo regalare all'Italia un'esperienza straordinaria"

La città di Milano con lo Stadio San Siro è candidata ad ospitare la finale di Champions League nel 2026 o nel 2027. Lo ha reso noto la UEFA, che ha confermato di aver ricevuto dichiarazioni di interesse da parte di nove federazioni affiliate per ospitare le finali delle competizioni per club nel 2026 e nel 2027. L'unica altra città candidata ad ospitare l'atto conclusivo dell'edizione 2026 o 2027 della Champions League è Budapest con la Puskas Arena, dove lo scorso 31 maggio si è giocata la finale di Europa League tra Roma e Siviglia.

San Siro, che ha già ospitato le finale delle edizioni di Champions League del 2001 e del 2016 (oltre alle finali di Coppa dei Campioni del 1965 e del 1970), il prossimo 12 settembre sarà teatro del match delle qualificazioni al Campionato Europeo tra Italia e Ucraina.

"La scelta di candidare Milano ad ospitare la finale di Champions League - sottolinea il presidente federale Gabriele Gravina - è in continuità con la politica della FIGC di aprire sempre di più il nostro Paese all'Europa e di valorizzare gli asset infrastrutturali per i grandi eventi. Ho sentito il sindaco Sala, che si è detto entusiasta, lavoreremo insieme per regalare a Milano e all'Italia un'esperienza straordinaria di spettacolo e condivisione, una delle più entusiasmanti che il calcio possa regalare".

Le dichiarazioni di interesse non sono vincolanti e le proposte finali dovranno essere consegnate con i dossier di candidatura entro il 21 febbraio del prossimo anno, con il Comitato Esecutivo UEFA che nel maggio 2024 ufficializzerà le sedi delle otto finali.

Per le finali della Champions League Femminile sono in lizza Germania (Gelsenkirchen, Monaco o Stoccarda), Norvegia (Oslo) e Scozia (Glasgow), mentre per le finali di Europa League si sono candidate Germania (Dusseldorf, Francoforte, Gelsenkirchen, Lipsia e Stoccarda), Scozia (Glasgow), Romania (Bucarest) e Turchia (Istanbul). La Germania (Lipsia) è candidata anche per le finali di Conference League insieme a Israele (Gerusalemme), Norvegia (Oslo), Scozia (Glasgow), Svizzera (Ginevra) e Turchia (Istanbul).

A settembre la visita dei Dt olimpici

Riunione dei Capi Missione, Mornati: "Sedi di gara pronte"

I Capi Missione dei Comitati Olimpici Nazionali hanno concluso la visita di cinque giorni presso le sedi olimpiche di Parigi 2024. Il Segretario Generale del CONI e Capo Missione della squadra italiana ai prossimi Giochi Olimpici, Carlo Mornati, ha seguito i lavori promossi dal Comitato Organizzatore insieme al Responsabile della Preparazione Olimpica Alessio Palombi.

Una prima parte di incontri è servita per approfondire, con i responsabili dei CNO, tutti gli aspetti e le esigenze organizzative di ogni team partecipante.

Sono poi seguite riunioni generali con aggiornamenti su tutti gli aspetti specifici per ciascun settore di intervento: logistica, trasporti, alloggi, accrediti, sicurezza ecc.

Sono stati poi necessari due giorni per ispezionare i siti olimpici, le diverse sedi di gara e il villaggio olimpico.

Gli incontri con il Comitato Organizzatore sono serviti anche per pianificare la visita che il CONI organizzerà a fine settembre con tutti i direttori tecnici delle diverse discipline olimpiche per vedere da vicino le rispettive sedi di gara e rendere ancora più efficace la permanenza e l'avvicinamento ai Giochi Olimpici.

Il Segretario Generale Mornati ha constatato con favore lo stato di avanzamento di tutte le strutture definendolo ottimale ad un anno circa dall'inizio dei Giochi: "Le principali sedi sono pronte, restano le strutture temporanee che saranno realizzate da marzo prossimo. Ma ormai ci siamo".

(agc)

Proseguono le prove generali in vista della data del 24 luglio

Azzurre pronte all'esordio mondiale

Salvai: "Grande gruppo, sono fiduciosa. Offensivi e compatti"

Sguardi concentrati, testa alta per non perdere di vista l'obiettivo e qualche sorriso qua e là per smorzare la tensione e dimostrare - anche di fronte alle telecamere - che la squadra è più unita che mai. Dopo un mese di raduno e dopo aver beneficiato di un giorno di riposo per ricaricare le energie, con lo shooting FIFA di questa mattina la Nazionale Femminile è entrata definitivamente in clima Mondiale. Due giorni alla gara inaugurale tra Nuova Zelanda e Norvegia, sei alla sfida con l'Argentina (diretta su Rai 1 alle 9 italiane) che darà il via al torneo delle Azzurre. L'Eden Park di Auckland, la casa degli All Blacks, a fare da cornice a entrambi gli appuntamenti.

Cecilia Salvai, intervenuta nella conferenza stampa odierna, ha descritto l'atmosfera che si respira nel gruppo, che non vede l'ora di mettere in pratica il lavoro svolto nelle ultime settimane. "Si è creata una grande alchimia dentro e fuori dal campo - ha dichiarato il difensore della Juventus - è vero che ci sentiamo un po' fuori dal mondo, siamo a testa in giù in tutto per tutto, ma ci stiamo godendo questo cammino in un posto meraviglioso. Sono fiduciosa e molto contenta di essere qua: come le mie compagne non vedo l'ora che arrivi il 24 luglio".

Nonostante abbia saltato per un infortunio al crociato sia il Mondiale del 2019 che l'Europeo dello scorso anno, la numero 23 dell'Italia non vuole sentire parlare di rivincita personale. La sua indole è quella di vivere il presente senza recriminazioni: "Sto vivendo questa avventura come se fossi una giovane alla prima esperienza - ha aggiunto - la voglia che ho io è quella che hanno tutte le mie compagne, anche quelle che c'erano quattro anni fa. Sarà fondamentale iniziare con il piede giusto. È la prima partita del girone che dà lo slancio, in positivo o in negativo. Sarà la più importante e vogliamo assolutamente portare a casa il risultato".

In una Nazionale che può contare su molte leader, a cominciare dal capitano Cristiana Girelli e senza dimenticare le altre nove Azzurre che nell'edizione disputata in Francia hanno fatto sognare un Paese intero, Salvai si è ritagliata uno spazio importante e, a 29 anni (46 le presenze in azzurro), è pronta a disputare un torneo da protagonista. Come lei, l'Italia. "Vedrete una squadra molto offensiva ma allo stesso tempo attenta e veloce a ricompattarsi in fase difensiva. Il livello è molto alto, c'è grande competizione in tutti i ruoli e questo ci stimola a dare il massimo in tutti gli allenamenti. Nessuna di noi pensa di essere qua solo per partecipare. Puntiamo in alto e questo ci aiuterà durante il percorso".

Dal sogno di poter affrontare gli Stati Uniti di Megan Rapinoe ("forse è da pazzi però mi piacerebbe") al suo ruolo di chioccia nei confronti delle giovani del gruppo (come Dragoni, Beccari e Severini, che proprio oggi ha compiuto 20 anni), Salvai termina la conferenza analizzando il lavoro svolto dalla Ct Bertolini, a cominciare dalle prove generali in vista del difficile confronto con la selezione albiceleste. "Loro hanno diverse calciatrici che giocano in Europa e che sono il punto forte della squadra - ha concluso - sono temibili soprattutto in attacco, chi giocherà nella linea difensiva dovrà stare molto attenta. Il nostro reparto offensivo è davvero forte e secondo me possiamo fare male all'Argentina e non solo. Ci stiamo preparando tanto dal punto di vista tecnico-tattico, è questo il modo per creare i giusti automatismi. Lavoriamo da mesi sull'impostazione con la difesa a tre ed è uno stimolo nuovo per tutte noi. Ci sta dando grandi soddisfazioni. Siamo felici, cariche e contiamo i giorni che ci separano all'inizio del Mondiale".

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

E' aperto al pubblico il nuovo Parco Acquatico di MagicLand

A Valmontone è "MagicSplash"

Quarantamila metri quadrati di puro divertimento tra giochi d'acqua e attrazioni mozzafiato

MagicLand, la capitale del divertimento, raddoppia. Dal 14 luglio è aperto al pubblico MagicSplash, il nuovo parco acquatico che offre comfort, refrigerio e relax in un ambiente a tema caraibico unico ed esclusivo. È possibile accedere al nuovo parco acquatico sia da un accesso dedicato, dotato di un nuovo ampio parcheggio di oltre 400 posti auto, come anche dall'interno di MagicLand, acquistando un biglietto combinato.

MagicSplash conta da subito con elementi che lo rendono unico. Innanzitutto, occupa una enorme superficie di quasi 40.000 metri quadrati, l'equivalente di 7 campi da calcio, dove sono state piantumate oltre 16.000 piante tropicali tra cui 100 palme alte oltre 5 metri e poi banani, bambù, e tantissime altre piante esotiche.

Infatti al suo interno offre una vera e propria spiaggia - Playa del Sol - di quasi 10.000 metri quadrati che ha richiesto ben 5.000 tonnellate di sabbia (ci sono voluti 140 camion per trasportarla tutta). Ma non è una sabbia qualsiasi. Infatti è stata accuratamente selezionata per essere bianchissima e per non surriscaldarsi al sole. Quindi grande comfort a MagicSplash e niente scottature ai piedi neanche per quelli dei più piccoli. Questa grande spiaggia è stata equipaggiata con ombrelloni in paglia naturale e tanti comodi lettini. Anche in questo caso si è prestata grande attenzione al comfort: gli spazi tra un ombrellone e l'altro sono ampissimi (oltre 10 metri quadri), ben superiori a quelli normalmente disponibili negli stabilimenti balneari.

MagicSplash vuol dire divertimento

Innanzitutto grazie a Onda del Caribe, una piscina ad onde di 2.000 metri quadri (l'equivalente di 5 campi da basket, la più grande del Centro Sud Italia) che genera incredibili onde che raggiungono oltre 1 metro e mezzo di altezza.

Per i bambini c'è Tiki Bay, un playground acquatico con 6 scivoli, alto 12 metri (come un palazzo di 3 piani) all'interno di una piscina di quasi 1.000 metri quadrati con acqua alta solo 20 cm; c'è poi Laguna Tiburon, uno spray park per i più piccoli ed anche Cala Tortuga, un altro gruppo di scivoli acquatici per tutta la famiglia.

MagicSplash vuol dire relax, wellness e esclusività

Per chi vuole godere di maggiore privacy e relax c'è Playa Paraiso, un'area ad accesso riservato per coloro che vorranno affittare per un giorno una delle 6 Cabanas, pittoresche strutture in legno e paglia naturale, ognuna con una propria spiaggia privata e dotate di tutti i comfort come frigorifero con bibite a disposizione, divanetti, cassetta di sicurezza privata, lettini e teli mare. Due Cabanas sono anche dotate di vasca idromassaggio privata.

Inoltre, per gli amanti del benessere e per chi cerca anche quiete e relax, a partire da fine luglio arriverà anche Bayahibe, una enorme vasca idromassaggio ed una splendida wellness pool di oltre 400 metri quadrati dotata di getti cervicali, idromassaggi e botti idromassaggio, sedute effervescenti ed anche una spiaggia di sabbia riservata per un'esperienza piacevole e rilassante in un'oasi di pace! Per garantire maggiore privacy e relax, l'accesso a questa area sarà consentito solo ai maggiori di 16 anni.

MagicSplash vuol dire sicurezza e igiene

Per garantire la migliore esperienza possibile 35 tra bagnini e assistenti bagnanti vigilano sull'incolumità dei presenti. Per l'accesso alla piscina ad onde i bambini di altezza inferiore ai 120 cm devono essere sempre accompagnati dai genitori ed inoltre devono indossare un giubbotto salvagente messo a disposizione gratuitamente.

All'interno di tutto il parco è anche vietato fumare, ad eccezione che in una area adibita e segnalata.

Per ultimo a MagicSplash non è consentito introdurre cibi e bevande che possono solo essere acquistati e consumati nelle aree stabilite.

MagicSplash vuol dire ristoro

Numerosa e vasta l'offerta di ristorazione che si sviluppa in vari chioschi che offrono hamburger, pizza, hot dog, insalate, panini, macedonie, granite, cremosi gelati dolci e snack, bibite fresche, gustosi cocktail e succhi di frutta. Sempre presenti menù vegetariani e per celiaci.

Calendario orari di apertura e biglietti

MagicSplash sarà aperto tutti i giorni fino al 10 settembre con orario dalle 10 alle 19 e dalle 10 alle 18 in settembre. I biglietti possono essere acquistati alle biglietterie o su magicland.it dove sono offerti a partire da 14,90 € per l'intera giornata o da 9, 90€ per ingresso alle ore 14.

Numerose le possibilità per combinare la visita a MagicSplash ed a MagicLand: biglietto per entrambi i parchi valido, biglietto giornaliero MagicSplash e serale MagicLand, biglietto pomeridiano MagicSplash e serale MagicLand.

Numerose le cariche istituzionali che hanno voluto essere presenti al taglio del nastro. Qui di seguito le loro dichiarazioni:

Guido Zucchi - Amministratore Delegato di MagicLand. *"MagicSplash, è da oggi una nuova e ineguagliabile destinazione per chi cerca refrigerio e relax durante i caldi mesi estivi. Per le sue particolarità lascerà a bocca aperta tutti coloro che verranno a visitarlo e che sicuramente diranno di aver trascorso una giornata ai Tropici. Inoltre, MagicSplash e MagicLand insieme costituiscono un polo del divertimento imperdibile ed impareggiabile di tutto il Centro Sud Italia".*

Gaudenzio Bonaldo Gregori - Presidente e Amministratore Delegato di Pillarstone. *"MagicSplash ha richiesto un investimento complessivo di ben 15 milioni di euro che fanno parte di un ambizioso piano di investimenti, che hanno ormai superato i 30 milioni di euro complessivamente, iniziati nel 2019 dopo l'acquisizione di MagicLand da parte di Pillarstone Italy e che hanno permesso l'apertura dell'area Tonga, dell'area Old West, l'introduzione di tante nuove attrazioni. Ma il nostro piano di investimenti non finisce qui e già stiamo studiando nuovi investimenti, anche a breve termine che permetteranno di rinforzare ancora di più l'offerta di MagicLand e MagicSplash".*

Veronica Bernabei - Sindaco di Valmontone *"Sono stati mesi molto impegnativi, in cui si è lavorato in sinergia tra l'Amministrazione e il privato. Era importante, noi, supportare il progetto MagicSplash che rappresenta una realtà economica rilevante per Valmontone e per il territorio tutto.*

Da sindaco sono onorata di ospitare nella nostra città un polo turistico di questo livello, che genera un indotto molto rilevante in termini di posti di lavoro".

Intervenendo in rappresentanza della Regione Lazio all'inaugurazione del parco acquatico "MagicSplash" il consigliere regionale di FdI Marika Rotondi ha dichiarato: *"Desidero congratularmi anche a nome del Presidente della Regione Francesco Rocca, con tutti coloro che hanno contribuito, in tempi record, alla realizzazione di questa nuova realtà nel mondo della imprenditoria dell'intrattenimento. Un progetto che si caratterizza per diversi elementi di innovazione rispetto ad altre strutture dello stesso genere e che ha la peculiarità di abbinare alle novità delle attrazioni e dell'accoglienza, un ambiente naturale molto curato, ricco di piante ed essenze. Iniziative imprenditoriali come questa fanno da volano all'occupazione e risultano fondamentali per indirizzare ed incrementare i flussi turistici verso il Lazio. Generano inoltre riflessi positivi sull'economia dell'indotto e rappresentano una concreta opportunità di rilancio del territorio. Obiettivi che sono tra le priorità della Regione Lazio".*

A Cinecittà World successo per il Campionato di Fuochi d'Artificio

"Stelle di Fuoco" vince la Cafarotti Fireworks

Si è concluso nei giorni scorsi a Cinecittà World il prestigioso Campionato Italiano di Fuochi d'Artificio. Dopo due weekend ad alto tasso emozionale tra maestose scenografie mozzafiato, la Cafarotti Fireworks da Velletri (RM) di Ivano Cafarotti si è aggiudicata la vittoria della 6° edizione di Stelle Di Fuoco. In una combinazione perfetta di forme, colori e sincronizzazione musicale, la ditta vincitrice ha illuminato il cielo sopra il Parco Divertimenti del Cinema e della Tv di Roma per oltre 15 minuti ininterrotti, con più di 10k fuochi d'artificio sparati da 10 postazioni di lancio radiocomandate con un fronte spettacolo di oltre 200 metri. A sfidarsi nella spettacolare competizione fatta di musica, luci e colori, sono state le migliori aziende pirotecniche di Italia. La giuria ha decretato il vincitore valutando tempo, colori, scenografie e intensità degli spettacoli pirotecnici. Sul podio anche la ditta Pirotecnica Colonnelli da Moricone (RM) al secondo posto, seguita dalla Pirotecnica Piros di Fabio Costa da Piegaro (PG). Ogni sera a Cinecittà World sono andati in scena due spettacoli, uno piro-musicale e uno piro-emozionale, che hanno sprigionato una potenza di fuoco pari a 300.000 lampadine accese nel cielo, con altezze che hanno raggiunto i 250 metri, visibili da oltre 10 km di distanza. Uno show unico che ha illuminato il cielo sopra il Parco divertimenti di Roma, regalando ai numerosi visitatori un'esperienza magica con esibizioni pirotecniche da togliere il fiato. "Stelle di Fuoco" ha dimostrato ancora una volta che questa forma d'arte creativa continua a incantare e stupire adulti e bambini, per questo l'appuntamento di successo si conferma protagonista a Cinecittà World anche nell'estate 2024.

Oggi in tv Mercoledì 19 luglio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina Estate
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina Estate
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina Estate
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
10:55 - Relazione annuale dell'Autorita' Garante delle Comunicazioni
12:00 - Camper in viaggio
12:25 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - Don Matteo
16:10 - Sei sorelle
17:00 - Tg1
17:10 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Amore, cucina e curry
23:35 - Tg1 Sera
23:40 - Le strade di Overland
00:40 - Rai - News24
01:10 - Che tempo fa
01:15 - Sottovoce
01:45 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Nuoto,MondialiFukuoka2023
08:30-Tg2
10:50-Tg2Flash
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2E...stateconCostume
13:50-Tg2Medicina33
14:00-PomeriggioSportivo
14:45-Ciclismo,TourdeFrance-17atappa:Saint GervaisMonteBianco-Courchevel
16:25-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo
17:25-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:40-NCIS
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Delittiinparadiso12
23:30-Storiedidonnealbivio
00:35-Piloti
00:55-Nuoto,MondialiFukuoka2023

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Estate
10:00 - Elisir - A gentile richiesta
11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro
15:55 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
16:50 - Overland
17:45 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Via dei matti n°0
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Georgetown
23:05 - Tg3 Linea Notte Estate
23:35 - Meteo 3
23:40 - City of crime
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:25 - Rai - News24

4

06:00 - DON LUCA II - LA POSTA DEL CUORE
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:40 - KOJAK II - UN SOUVENIR DA ATLANTIC CITY
08:45 - AGENZIA ROCKFORD II
09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - CANDIDATO PER UN OMICIDIO
10:55 - CARABINIERI V - PER UN'AMICA
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2237 - PARTE 3
13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - IL PRIMO NATALE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:44 - IL CASO DRABBLE - 1 PARTE
17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:24 - METEO.IT
17:28 - IL CASO DRABBLE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 68 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - ZONA BIANCA
00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:27 - NAPOLI VIOLENTA
04:01 - POLIZIA SELVAGGIA

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA III - 212 - II PARTE - 1aTV
14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV
16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:44 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - SIGNORA VOLPE - UNA ZIA PREOCCUPATA - 1aTV
23:17 - ANTICIPAZIONE - SIGNORA VOLPE
23:20 - MADRI - UNA VITA D'AMORE I - QUALCOSA DA FESTEGGIARE - 1aTV
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - PAPERISSIMA SPRINT
02:22 - SOAP

1

06:50 - L'APE MAIA - SU UN ALTRO PIANETA
07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - TRISTE SCOPERTA
07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO!
08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA PARTITA DECISIVA
08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VIENI MICINA
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - INTRAPPOLATO
10:30 - C.S.I. NEW YORK - MITI GRECI
11:25 - C.S.I. NEW YORK - TATUAGGIO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:55 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
14:06 - I SIMPSON - IL PONY DI LISA
14:30 - I SIMPSON - SABATI DI TUONO
14:50 - I GRIFFIN - IL POTERE DEL LIKE! - 1aTV
15:20 - MAGNUM P.I. - LA VENDETTA
16:15 - MAGNUM P.I. - LA LUNGA STRADA DEL RITORNO A CASA
17:12 - PERSON OF INTEREST - DOMANDE E RISPOSTE
18:10 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - UNA MENTE ORRIBILE
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - COSA C'E' SOTTO
21:20 - FREEDOM SUMMER
00:15 - LA STORIA PROIBITA - 3
01:06 - PRODIGAL SON - GLI ACCHIAPPAKILLER
02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:27 - CELEBRATED - MICHAEL CAINE
02:50 - CELEBRATED - CLIVE OWEN
03:13 - MEGACOSTRUZIONI
03:55 - THE VAMPIRE DIARIES - CASA
04:35 - ARROW - IL RITORNO
05:16 - ARROW - ONORA IL PADRE
05:57 - ARROW - IL KILLER SOLITARIO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

L'annuncio per la sezione di poesia è stato dato dal saggista e storico Paolo Mieli

Vivian Lamarque vince il Viareggio-Rèpaci

L'ambito premio va alla raccolta di versi "L'amore da vecchia"

È Vivian Lamarque con "L'amore da vecchia" (Mondadori) ad aggiudicarsi il Premio per la Poesia della 94/a edizione del Premio Letterario Viareggio-Rèpaci.
Lo ha annunciato la giuria presieduta dal giornalista, saggista e storico Paolo Mieli, che tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per decretare anche il vincitore per la saggistica tra Francesco Longo ("Il cuore dentro le scarpe", 66th and 2nd), Paolo Nori ("Vi avverto che vivo per l'ultima volta. Noi e Anna Achmatova", Mondadori) e Francesco Piccolo ("La bella confusione", Einaudi).
Sabato 29 luglio, alle ore 18.30, presso la libreria Mondadori di Viareggio (viale Regina Margherita, 30) si svolgerà un firma copie con i finalisti dell'edizione 2023 che, dalle ore 21.30 presenteranno al pubblico le loro opere in dialogo con la giuria.
Tutti i vincitori riceveranno il premio nel corso della serata conclusiva in programma domenica 30 luglio presentata dalla giornalista del Tg1 Monia Venturini sul palco di piazza Mazzini, nel corso della quale sarà svelato anche il premio per la narrativa che vede in lizza Niccolò Ammaniti ("La vita intima", Einaudi), Giosuè Calaciura ("Una notte", Sellerio) e Sapo Matteucci ("Per futili motivi" La nave di Teseo).
"L'amore da vecchia", secondo la giuria è una raccolta che offre "versi vivaci e freschissimi in cui l'autrice si affaccia alle immagini del sempre più frequente insorgere del ricordo e all'apparire anche di volti familiari, riuscendo comunque a conservare intatta la propria vitale attitudine ad aprirsi all'incanto e agli spunti più vari dell'immaginazione". Lamarque ragiona poeticamente sul "fascino discreto degli amori non corrisposti", sull'idea dell'amore "inventato".
La poetessa, secondo la motivazione del premio, "introduce, con il garbo che le è consueto, pensieri sul senso stesso e sulla natura della poesia in un percorso di consapevolezza nel cuore dell'esperienza".
Ma è ben presente, in "L'amore da vecchia", "un generale senso di provvisorietà del vivere e la coscienza pervasiva del futuro, del non esserci più, fino al momento del nostro 'ultimo pensiero'.
A tutto questo si aggiunge, nell'età dell'inverno di cui l'autrice sente il progredire, l'attenzione al presente, con le sue nuove e impreviste minacce".
Vivian Lamarque, nata a Tesero (Trento) nel 1946, è sempre vissuta a Milano dove ha insegnato italiano agli stranieri e letteratura in istituti privati. Ha pubblicato Teresino (1981), Il signore d'oro (1986), Poesie dando del lei (1989), Il signore degli spaventati (1992), Una quieta polvere (1996). Nel 2002 la sua opera poetica è stata raccolta nell'Oscar Poesie 1972-2002. Successivamente ha pubblicato Poesie per un gatto (2007) e La gentilèssa (2009). Vincitrice di numerosi premi, tra cui il Viareggio Opera Prima (1981), il Pen Club (1996) e l'Andersen (2000), è autrice di una quarantina di fiabe tradotte in varie lingue e delle raccolte Poesie di ghiaccio e Poesie della notte. Ha tradotto, tra gli altri, Valéry, Baudelaire, La Fontaine. Nel 2013 è uscito Gentilmente Milano, antologia di articoli pubblicati sul Corriere della Sera.

'Tracce d'amore' all'Aleph Rome Hotel

Apertura al pubblico fino al 17 ottobre la mostra di Laura Grosso

L'Aleph Rome Hotel, Curio Collection by Hilton, raffinata struttura nel cuore di Roma, arricchisce il suo progetto espositivo legato all'arte con una nuova interessante mostra. Dopo il successo delle precedenti esposizioni dedicate alle opere di Tommaso Cascella, Giuseppe Modica, Pino Procopio, La Galleria d'Arte Purificato.Zero, l'Aleph Rome Hotel inaugura la mostra, 'Tracce d'Amore' di Laura Grosso curata da Gabriella Perna. Nel comporre questa serie di quadri, fondamentale è stata per l'artista l'ispirazione al 'Ciclo della Vita di Munch', desiderando dare, della vita, una visione anzitutto al femminile. Importante è stato anche il riferimento ai 'Giardini d'amore' di Rubens, riproposizione in chiave 'moderna' del tema arcadico del Paradiso terrestre.
Le opere in mostra e i suoi protagonisti sono immersi in un nuovo Eden sereno, caratterizzato dai verdi romani di Villa Adriana, Parco delle Valli, Villa Nemorense, Villa Ada e Villa Borghese, sfondo ideale della sua espressione pittorica. Laura Grosso ha da sempre prediletto il tema della 'Coppia originaria', tematica, che offre spunti di meditazione sulla comune vita terrestre. Redenzione, rinnovamento, speranza di un ritorno a quella umana innocenza naturale alla quale tutti aneliamo dal momento della nascita. Un meraviglioso percorso espositivo di sei oli su tela, accompagnati da testi liberamente tratti da 'Essere due' di Luce Irigaray, gli scritti sono legati alle opere, come un commento, non per descrivere i quadri stessi, dove la pittura intende sempre parlare da sola, ma per amplificare la sensazione di chi osserva, al modo di un'azione teatrale. Nella sua visione, 'una sorta di cornice in parole'.
Ad eccezione del primo quadro, che è stato ultimato dall'Artista alla fine del 2022, tutte le altre opere sono state dipinte nel 2023, in contemporanea. Valeria Fruscio, direttore generale dell'Aleph Rome Hotel ha dichiarato: "Sono felice che continui questo percorso artistico all'interno dell'Aleph con la nuova mostra di Laura Grosso, coinvolgeremo i nostri ospiti con la serenità che le sue opere in mostra trasmettono. Mentre percorreranno la lobby dell'hotel, vivranno un'esperienza profonda che li accompagnerà al di là della visione delle opere esposte". La mostra è visitabile senza prenotazione dal 17 luglio al 17 ottobre.

Il Premio Bancarella a la "Portalettere" di Francesca Giannone

La "portalettere" della scrittrice pugliese Francesca Giannone (Editrice Nord) ha vinto la 71esima edizione del premio Bancarella, assegnato nel corso della tradizionale cerimonia di premiazione pubblica che si è svolta in piazza a Pontremoli, in Lunigiana.
Della cinquina finale del premio facevano parte anche Sandro Neri con "Gaber" (Hoepli), Davide Cossu con "Il quinto sigillo" (Newton Compton), Massimo Cotto con "Il re della memoria" (Gallucci), Bea Bozzi con "L'anno delle parole ritrovate" (Morellini) e Francesca De Paolis con "Le distrazioni" (HaperCollins).

Francesca Giannone succede nell'albo d'oro del premio Bancarella a Stefania Auci che lo scorso anno si era imposta con "L'inverno dei leoni".
"Il primo grazie per questo premio voglio farlo alla mia casa editrice, Nord, che ha creduto in questo libro ed è diventata per me una famiglia" - così Giannone ha commentato a caldo dal palco di Pontremoli la vittoria del premio. Il romanzo è ambientato nel giugno 1934 a Lizzanello, un piccolo paese del Salento, dove inizia la storia di Carlo, tornato nel suo paese natale, e della bella moglie Anna, arrivata dal Nord, che sfidando il modo di pensare dell'epoca, partecipa e vince il concorso alle poste e diventa la prima portalettere di Lizzanello.

"Arcobaleno/Morning Rainbow" è il nuovo singolo di Nathalie

La vincitrice di "X Factor 4" torna in doppia versione italiana e inglese

E'uscito in questi giorni "Arcobaleno/Morning Rainbow" il singolo più rappresentativo di "Freemotion", nuovo album di Nathalie che a 5 anni dall'uscita di "Into The Flow", racconta il viaggio a tappe della vincitrice di "X Factor 4". Con un singolo in uscita al mese, "Freemotion" sta così ripercorrendo il viaggio di Nathalie, un viaggio musicale e fisico unico nel suo genere, che ha visto la luce in 3 anni di scrittura e sessioni di registrazioni interamente a impatto zero, realizzate a bordo di un camper a pannelli solari e all'aria aperta, raccontando una storia di musica, natura e sostenibilità. "Arcobaleno/Morning Rainbow": è una canzone di viaggio in pieno stile e in doppia versione italiana e inglese, in cui ritrovare l'anima raffinata di una cantautrice rock come Nathalie, la prima a vincere un talent in Italia con un suo inedito, e che oggi continua a stupire con progetti musicali forti della sua inconfondibile cifra stilistica.
"Arcobaleno è una canzone di viaggio", spiega Nathalie, l'ho scritta appena sono partita in camper in fuga dalla città per viaggiare verso natura, aria nuova e umanità. È una ricerca di libertà oltre l'illusione che stare tra 4 mura ci protegga davvero...

La vita e là fuori. Arcobaleno è per me una spinta ad agire per realizzare davvero le proprie visioni, i propri sogni: è quando superiamo il dubbio e passiamo all'azione che le cose magiche accadono. È nata un po' in inglese, un po' in italiano e ho deciso poi di realizzare entrambe le versioni…". Nella sua carriera Nathalie ha calcato palcoscenici di ogni genere, da quello di Sanremo a quello del carcere femminile di Rebibbia, portando sé stessa e la sua voglia inconfondibile di fare musica in piena libertà. Cantautrice esile e appassionata, nella sua musica mescola atmosfere intimistiche e rock. Bilingue dalla nascita e grande viaggiatrice, scrive i testi in italiano, francese, inglese e spagnolo.
Ha raggiunto il grande pubblico nel 2010 vincendo "X Factor 4" nella squadra di Elio e portando il suo inedito "In punta di piedi" in finale. Nel 2011 è stata tra i Big del Festival di Sanremo con la direzione artistica di Gianni Morandi, partecipando con la canzone "Vivo sospesa". Ad oggi ha collaborato con artisti italiani e internazionali tra cui Franco Battiato, Raf, Elio e le Storie Tese, Skunk Anansie, Toni Childs e il produttore degli Oasis Owen Morris.

Andrea Zampetti.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Al Museo del Saxofono la cantante romana presenta il suo primo disco da leader

"A tu per tu" con Lucia Filaci Quintet

Il nuovo lavoro è rispettoso omaggio alla tradizione jazzistica

Il Museo del Saxofono di Fiumicino, un'icona culturale nazionale diretta da Attilio Berni, nonché irrinunciabile punto di riferimento per tutti i saxofonisti e jazzisti del mondo, il 22 luglio alle 21.30 sarà lo scenario del concerto firmato dal Lucia Filaci Quintet, una sfolgorante formazione composta da Lucia Filaci alla voce, Danilo Blaiotta al pianoforte, Enrico Mianullo al contrabbasso e Vittorio Cuculo al saxofono, con la speciale partecipazione dello storico batterista Gegé Munari.

La giovane cantante jazz e compositrice romana - di origine partenopea - presenterà 'A Tu per Tu' - il suo primo disco da leader, pubblicato per l'etichetta Wow Records, contenente brani originali figli della sua fertilità compositiva unitamente ad alcuni standard appartenenti alla sconfinata tradizione jazzistica. Fra questi spicca 'Serenade to Sweden', capolavoro di Duke Ellington, proposto in una sorprendente versione anche per l'utilizzo della vocalità lirica.

'A Tu per Tu' è un progetto musicale che denota un profondo rispetto verso la tradizione del jazz, soprattutto dal punto di vista del linguaggio, con dei forti richiami anche alla cosiddetta 'Swing Era', ma nel quale c'è spazio anche per colorazioni appartenenti al latin jazz brasiliano e all'afro-cuban jazz, coloriture che rendono questo concerto policromatico sotto l'aspetto stilistico. Ovviamente, il fulcro dell'intero lavoro discografico è proprio la voce.

L'artista si destreggia fra jazz e lirica e ha concepito il suo spettacolo sfruttando le svariate possibilità della voce

Filaci è un artista che si destreggia fra jazz e lirica e ha concepito il suo spettacolo sfruttando le svariate possibilità della voce, utilizzandola sia come mezzo

espressivo attraverso i testi dei brani da lei composti, sia come strumento segnatamente tecnico spaziando dalla vocalità jazz (senza mai tralasciare l'uso dello scat) all'impostazione lirica della voce, fra virtuosismi e intenso lirismo. In 'A Tu per Tu' il reale punto nodale è rappresentato dal mood, sempre presente, del jazz più incline alla tradizione, che da vita ad uno spettacolo intriso di blues e swing, per trasmigrare poi verso sonorità latin cubane e brasiliane.

Lo spettacolo è reso ancor più prezioso dagli arrangiamenti curati, oltre che Lucia Filaci stessa, da musicisti del calibro di Andrea Beneventano, Dario Rosciglione, Gegè Munari, Fabrizio Aiello e Antonello Paliotti. Così la stessa cantante presenta il suo lavoro: "Ho scelto di intitolare il mio primo lavoro discografico 'A tu per tu' perché ritengo, a partire dalla mia esperienza, che solo guardandosi dentro e accettandosi per ciò che si è come artisti e come individui, ci si possa dare la possibilità di essere quello che si desidera".

"Questo lavoro - aggiunge - rappresenta per me un passaggio di vita fondamentale, ossia la scelta di trasformare il mio percorso e la mia vocalità da cantante lirica a cantante jazz.

Ma soprattutto accettare che queste componenti possano convivere perfettamente e in equilibrio dentro di me, il tutto coeso con uno stile e un linguaggio musicale come il jazz, un 'luogo' dove la creatività è libera di esprimersi. Infatti, in questo progetto ho espresso proprio questo concetto attraverso tutti i mezzi che avevo a disposizione, la melodia, il ritmo e lo stile di ogni brano.

All'interno della serata omaggio a Duke Ellington

"Tutti diversi, ma che riconducono a un unico linguaggio, chiaro ed efficace, affinché si potessero creare delle immagini per le storie che ho voluto raccontare.

Tassello fondamentale, i musicisti eccezionali che mi accompagnano, che hanno saputo dare forma alle mie idee valorizzandole.

Oltre ai miei brani originali, è importante la presenza dello standard 'Serenade To Sweden' di Duke Ellington.

Duke è stato un compositore che attraverso la voce della famosa cantante Alice Babs ha saputo offrirmi una risposta alla domanda che mi ponevo da anni, 'Può convivere la vocalità lirica in uno standard jazz?' Siate curiosi e venite a trovare la risposta venendo ad ascoltare il concerto sabato prossimo al Museo del Saxofono".

L'evento jezzistico, dal 27 luglio, ai Giardini Castello Pignatelli di Monteroduni

Tutto pronto per l'Eddie Lang Jazz Festival

Dal 27 al 30 luglio nella splendida cornice dei Giardini Castello Pignatelli a Monteroduni, in provincia di Isernia, sarà in scena, sotto la direzione artistica del Maestro Marco Zampogna, la 32esima edizione dell'Eddie Lang Jazz Festival, quattro grandi appuntamenti live che vedranno sul palco alcuni dei migliori artisti nazionali e internazionali: Mike Stern, Stanley Clarke, Ray Gelato & Giants e Frank Gambale "All Stars Band". Quattro giornate per respirare musica a 360 gradi, tra concerti, contest e jam session. Il Festival è nato all'inizio degli anni '90 in omaggio al chitarrista Salvatore Massaro in arte Eddie Lang, i cui genitori, monterodunesi entrambi, lasciarono il paese alla volta degli Stati Uniti. Nato a Filadelfia, divenne un noto chitarrista e incise prevalentemente al fianco di Joe Venuti.

Il primo concerto è affidato al chitarrista statunitense Mike Stern che si esibirà il 27 luglio alle ore 21.30 con una band composta da Dennis Chambers alla batteria, Jimmy Haslip al basso elettrico, Leni Stern alla voce e chitarra e Bob Franceschini al sax. L'apertura del concerto è affidata ai New Funk Project composta da Fabrizio Celentano alla chitarra, Lorenzo Mastrogiuseppe al basso, Luigi Lucci al piano, Alessio Lalli alla tromba e Daniele Landi alla batteria.

La seconda serata (28 luglio alle 21.30) ospiterà la leggenda del jazz Stanley Clarke pluripremiato con ben 6 Grammy Awards. Il suo progetto N'4EVER sarà dedicato al suo amico e collega scomparso da poco Chick Corea e vedrà la partecipazione di Emilio Modeste al sax, Beka Gochiashvili al pianoforte e alle tastiere, Jeremiah Collier alla batteria, Colin Cook alla chitarra e Natasha Agrama alla voce. L'opening della serata è assegnata alla Eddie Lang Legacy

composta dai musicisti Pietro Condorelli e Eleonora Strino alle chitarre, Ares Tavolazzi al basso e Massimo Manzi alla batteria.

Il 29 luglio alle 21:30 sul palco Ray Gelato & Giants "The God father of Swing" la cui performance sarà aperta dalla marching band P-Funking.

Il 29 luglio alle ore 16:00 si svolgerà, inoltre, la finale del XII concorso "Il Genio di Eddie Lang" tra i tre giovani chitarristi scelti dalla giuria tecnica. Il vincitore riceverà un premio in denaro di 1.500 euro, più la possibilità di registrare un disco gratuitamente.

La giornata del 30 luglio, vedrà sul palco il grande chitarrista australiano Frank Gambale, uno dei padri della chitarra rock fusion moderna, per l'occasione Presidente della giuria artistica che presenzierà le finali dei contest per i giovani chitarristi e per le jazz band. Con la vittoria di un Grammy Awards e due Grammy Nominations, parteciperà al festival con il progetto "All Stars Band" formato da Jerry Leonide alle tastiere, Hadrein Feraud al basso e Gergo Borlai alla batteria. Ad aprire il concerto saranno i GL2, un gruppo formato da straordinari musicisti: Gianfranco Continenza e Livio Lamonea alle chitarre, Pippo Matino al basso e Leonardo De Lorenzo alla batteria. Alle ore 16:00 dello stesso giorno inizierà la finale del XII Concorso "Il Genio di Eddie Lang" con protagoniste le tre Jazz Band dove i vincitori riceveranno un premio in denaro di 1.500€ alla carriera più la possibilità di registrare un disco gratuitamente.

Patrocinato dal Comune di Monteroduni, dal Comune di Isernia e dall'Ordine dei Giornalisti del Molise, il Festival, organizzato dall'Eddie Lang Music APS, è finanziato in gran parte con i fondi previsti dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (FSC) e vincitore del bando "Turismo è cultura 2022".

Camilla Augello

Questa sera di scena Jimmy Sax sulle tavole del Teatro Antico di Ostia Antica

Il Re delle sonorità dance sarà accompagnato dalla Symphonic Dance Orchestra

Torna questa sera (ore 21,00 e concerto "sold out"), nello splendido scenario del Teatro Romano di Ostia Antica con il suo "Summer Tour 2023" il sassofonista francese Jimmy Sax, sempre accompagnato dalla Symphonic Dance Orchestra diretta dal Maestro Vincenzo Sorrentino.

Autore dei successi mondiali "No man no cry" (certificato Oro in Italia) e "Time", Jimmy Sax è un sassofonista moderno e ricercato, carismatico performer che con il suo sound vivo ed energico riesce a travolgere chiunque lo ascolti, trasportandolo in un emozionante viaggio che spazia tra sonorità deephouse, funky ed electro, svelando così tutte le sfumature che caratterizzano il suo mondo sonoro cosmopolita.

Sempre accompagnato dalla fedele Symphonic Dance Orchestra, diretta dal Maestro Vincenzo Sorrentino, virtuoso pianista, direttore artistico e autore di colonne sonore per il

piccolo e grande schermo, il sassofonista francese questa sera sulle tavole di Ostia Antica, catturerà il pubblico italiano, e soprattutto femminile, con un repertorio inedito, dimostrando come il sassofono sia a tutti gli effetti un'estensione del suo stesso corpo.

Da poco è disponibile "Jimmy" (etichetta Wonder Music, distribuito da Warner Music), il primo album live orchestrato che racchiude alla perfezione tutte le sue poliedriche sfumature, artistiche e umane, sintesi perfetta degli aspetti più intimi e personali, da una parte, e dall'altra, quell'energia e positività che lo contraddistinguono da sempre. Mentre sono stati dati alle stampe in questi giorni due nuovi singoli : "Better Days" con Paga e "Obrigado" con Yans, due artisti francesi che consacrano il poliedrico sassofonista francese anche nel proprio paese d'origine.

Francese di origine, Jimmy Sax con il suo inseparabile sassofono intrattiene piccole e grandi folle in giro per il globo da quando era giovanissimo. Performer impareggiabile, negli ultimi quattro anni si è esibito in alcune delle località più di tendenza del mondo, come St. Tropez, Miami, Cannes, St Barth, Dubai, Parigi, Monaco, Capri, New Delhi, Cancun solo per citare le più note. Con mezzo miliardo di stream, quasi un milione di iscritti al canale YouTube, 130mila biglietti venduti nello scorso anno per i suoi live e oltre 350 milioni di visualizzazioni su YouTube, Jimmy Sax ha raggiunto il successo con il singolo "No man no Cry" (con relativo video) ottenendo un disco di platino in Francia per il singolo "Ibiza", realizzato insieme a JUL, artista tra i più ascoltati sul territorio francese. Il "Summer Tour 2023" tornerà ad Ostia a grande richiesta lunedì 31 , per poi proseguire il prossimo 4 agosto al Teatro Antico di Taormina.

Giuseppe Ricci

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi